

## REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, martedì 16 novembre 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria  
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

*Il 1° e il 16 di ogni mese:*

### PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

#### SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

#### SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

### PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

#### SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

#### SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

*Ordinariamente il venerdì di ogni settimana*

### PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

## SOMMARIO

---

### PARTE PRIMA SEZIONE II

#### DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE – 29 ottobre 2004, n. 40

**Nomina del Presidente dell’Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – Legge regionale n. 20/92**  
pag. 22785

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE – 29 ottobre 2004, n. 41

**Nomina di tre membri per il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – Legge regionale n. 20/92**  
pag. 22786

---

### A V V I S O

Con l’entrata in vigore della L.R. 4 settembre 2001, n. 19, questa Direzione è sollevata da ogni eventuale responsabilità che potrebbe scaturire dal mancato rispetto delle norme sulla privacy, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria di atti, documenti e quant’altro verrà trasmesso dagli organi e soggetti proponenti. Pertanto, al fine di non incorrere in violazioni di legge, si richiama l’attenzione degli interessati sulla normativa relativa alla tutela della sfera privata della persona.

## REGIONE CALABRIA – PRESIDENZA BOLLETTINO UFFICIALE

### A V V I S O U R G E N T E

Con delibera della Giunta Regionale n. 245 del 26 aprile 2004, pubblicata sul B.U.R. - Calabria n. 9 del 15 maggio 2004, sono stati aggiornati i prezzi degli abbonamenti, delle inserzioni e le modalità di pagamento.

Pertanto, si riportano di seguito i nuovi prezzi e condizioni di vendita ed abbonamento.

**Vendita:**

- fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;
- fascicolo di Supplemento straordinario, prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;
- fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00;

**Prezzi di abbonamento:**

- Parti I e II abbonamento annuale € 75,00;
- Parte III abbonamento annuale € 35,00.

**Condizioni di pagamento:**

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza, specificando nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell’abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all’Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

**DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 settembre 2004, n. 135

**Iscrizione nel registro regionale delle Persone Giuridiche Private della Fondazione «Lilli Funaro» con sede in Cosenza al viale Giacomo Mancini, 150 ai sensi del D.P.R. 10/2/2000, n. 361 e del regolamento regionale 10/5/2001, n. 1**  
pag. 22787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
27 settembre 2004, n. 140

**L.R. n. 15/2003 – Composizione Comitato per le minoranze linguistiche**  
pag. 22787

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
1 ottobre 2004, n. 141

**Commissione assegnazione alloggi circondario del Tribunale di Rossano: sostituzione del rappresentante della Regione**  
pag. 22788

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
1 ottobre 2004, n. 142

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Assegnazione in qualità di componenti del sig. Vacalebre Giuseppe e del sig. Rubino Giuseppe alla struttura speciale dell'Assessore regionale al Personale avv. Alberto Sarra**  
pag. 22789

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
6 ottobre 2004, n. 143

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Assegnazione in qualità di segretario particolare, dell'ing. Francesco Basile alla struttura speciale dell'Assessore regionale all'Ambiente on.le Antonio Domenico Basile**  
pag. 22789

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
11 ottobre 2004, n. 145

**Parziale rettifica D.P.G.R. n. 71 del 23 aprile 2004**  
pag. 22790

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
12 ottobre 2004, n. 146

**Definizione delle modalità di collaborazione delle strutture regionali per le attività di comunicazione istituzionale in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 300 del 3 maggio 2004**  
pag. 22790

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
12 ottobre 2004, n. 147

**Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 –Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello nella persona dell'avv. Lanfranco Calderazzo – Rinnovo**  
pag. 22792

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
15 ottobre 2004, n. 148

**Nomina del Commissario Straordinario dell'AFOR. Art. 15 L.R. 20/92 e L.R. 14/99 art. 7 quater**  
pag. 22792

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
15 ottobre 2004, n. 149

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Presa d'atto servizio prestato dal sig. Carmelo Scordia, in qualità di componente, alla struttura speciale dell'Assessore regionale all'Ambiente periodo 1 luglio 31 agosto 2004**  
pag. 22793

**ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
2 settembre 2004, n. 601

**Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca – Prof. Giofrè Domenico**  
pag. 22794

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 settembre 2004, n. 683

**Istituzione dell'Agenzia regionale per la Cultura (A.RE.CU.) ex art. 12 co. 3 L.R. 11/8/2004 n. 18**  
pag. 22794

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 settembre 2004, n. 686

**Presa d'atto e approvazione rimodulazione finanziaria Misura 2.3 – Azione 2.3.c del POR Calabria e conseguente finanziamento a scorrimento dei progetti ammissibili di cui all'Azione 2.3.a (riferimento bando pubblicato sul B.U.R. Calabria del 27/12/2002)**  
pag. 22796

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 737

**Centrali operative 118 – Attuazione Art. 11, comma 3, Legge regionale 19 marzo 2004 n. 11**  
pag. 22805

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 738

**D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. Richiesta di conferma del carattere scientifico dell'INRCA di Cosenza**  
pag. 22806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 739

**Associazione «Cittadinanzattiva» Tribunale del Malato – Erogazione contributo anno 2003**  
pag. 22806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 740

**Aggiornamento rette Case Alloggio per soggetti affetti da AIDS in fase conclamata**  
pag. 22807

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12 ottobre 2004, n. 741

**D.G.R. n. 466 del 7 agosto 2000 «Programma regione per la realizzazione di centri residenziali (Hospice), all'interno della rete di assistenza ai malati terminali». Progetto: «Centro residenziale per le cure palliative (Hospice), presso il Presidio Ospedaliero di Siderno (RC) – A.S. 9 di Locri – Deliberazione aziendale n. 303 del 26/3/2004. Presa d'atto**  
 pag. 22807

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12 ottobre 2004, n. 743

**L.R. 17/85 – Piano 2004 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. 501/2004**  
 pag. 22808

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

12 ottobre 2004, n. 746

**Revoca della D.G.R. 14 gennaio 2003 n. 22** pag. 22809

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19 ottobre 2004, n. 751

**Preso atto dimissioni Dr. Salvatore Furnari – Dirigente Generale Dipartimento Formazione Professionale – Econo-  
 mato – Autoparco** pag. 22810

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

19 ottobre 2004, n. 759

**Conferimento incarico di Dirigente Generale del Diparti-  
 mento Formazione Professionale – Econo-  
 mato – Autoparco al dott. Andrea Sgrò** pag. 22810

### COMUNICATI DI AUTORITÀ REGIONALI

A.R.P.CAL

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
 DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

DECRETO 28 ottobre 2004, n. 687

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Asse I – Misura 1.9 a. – Indi-  
 zione di n. 1 gara di appalto per l'acquisizione di banchi ed  
 arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione  
 dei Dipartimenti provinciali Arpacal** pag. 22811

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE CALABRIA – Assessorato ai Lavori Pubblici e al-  
 l'Edilizia Residenziale Pubblica – Dipartimento Lavori Pub-  
 blici ed Acque – CATANZARO

CIRCOLARE prot. n. 1050/DG del 20/10/2004

**Legge n. 431/1998, art. 11 – Fondo nazionale per il so-  
 stegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Bando per  
 l'anno 2004** pag. 22813

COMUNE DI CERVA (Provincia di Catanzaro)

**Avviso di deposito presso la Segreteria comunale del Piano  
 Regolatore Generale** pag. 22814

COMUNE DI SAN FLORO (Provincia di Catanzaro)

**Estratto decreto di esproprio degli immobili occorrenti  
 per lavori di attuazione PIP – Girello** pag. 22814

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI (Provincia di Catanzaro)

**Variante parziale al Piano Regolatore Generale – Delibera  
 del Consiglio Comunale n. 70 del 29/9/2004 – Pubblicazione**  
 pag. 22814

COMUNE DI CASTROLIBERO (Provincia di Cosenza)

**Pubblicazione del progetto di variante parziale al vigente  
 Piano Regolatore Generale, per la costruzione di un campo  
 di calcetto alla località Centro Storico** pag. 22815

COMUNE DI CASTROLIBERO (Provincia di Cosenza)

**Pubblicazione del progetto di Variante parziale al vigente  
 Piano Regolatore Generale, per la sistemazione a verde di  
 un'area denominata parco Campagnano** pag. 22815

COMUNE DI COSENZA

**Avviso di deposito della variante al P.R.G. finalizzato al  
 Contratto di Quartiere S. Vito Alto** pag. 22815

COMUNE DI FALCONARA ALBANESE (Provincia di Co-  
senza)

**Avviso di Deposito Variante al P.R.G. – Comune di Falco-  
 nara Albanese – Altezza locali commerciali – Interpretazione  
 autentica – Rettifica art. 57 comma 1 lett. B) del Regola-  
 mento Edilizio** pag. 22816

COMUNE DI PATERNO CALABRO (Provincia di Cosenza)

**Estratto verbale n. 4 della Conferenza dei Servizi – Rea-  
 lizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti inerti pro-  
 venienti da demolizioni e costruzioni** pag. 22816

COMUNE DI PIETRAFITTA (Provincia di Cosenza)

**Avviso adozione P.R.G.** pag. 22816

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (Provincia di Co-  
senza)

**Progetto per il cambio di destinazione d'uso e amplia-  
 mento di un fabbricato in c.a. da adibire a deposito ed espo-  
 sizione di mobili in variante allo strumento urbanistico –  
 Ditta Mobili Siciliano** pag. 22817

COMUNE DI ZUMPANO (Provincia di Cosenza)

**Provvedimento n. 1 del 20/10/2004 – Decreto di esproprio dell'immobile per l'esecuzione dei lavori di costruzione Palestra Scolastica I Lotto – (Art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302)** pag. 22817

COMUNE DI ZAMBRONE (Provincia di Vibo Valentia)

**Pubblicazione deliberazione del C.C. n. 7 del 28/4/2004 ad oggetto: sdemanializzazione dell'area occupata dall'ex impianto di depurazione in località «Contura di sopra» – Zambrone Capoluogo, per la vendita dei signori: Landro Domenico e Russo Caterina** pag. 22818

COMUNE DI ZAMBRONE (Provincia di Vibo Valentia)

**Pubblicazione deliberazione n. 8 del 28/4/2004 ad oggetto: sdemanializzazione e autorizzazione alla vendita di suolo comunale al sig. Tripodi Antonio** pag. 22818

COMUNE DI ZAMBRONE (Provincia di Vibo Valentia)

**Pubblicazione deliberazione n. 9 del 28/4/2004 ad oggetto: Sdemanializzazione e autorizzazione alla permuta di suolo comunale al sig. Massimo Tripodi** pag. 22818

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. – CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

**Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea BT in cavo aereo per allacciamento sig.ra Perri Elvira in C.da Iersi** pag. 22818

## PARTE PRIMA

### SEZIONE II

#### DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE – 29 ottobre 2004, n. 40

**Nomina del Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – Legge regionale n. 20/92.**

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 735 del 12 ottobre 2004 ha deliberato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), ai sensi dell'art. 7. quater della legge regionale n. 14/1999, demandando al Presidente della Giunta regionale la nomina di un Commissario.

CHE ai sensi della Legge regionale n. 20/92, la nomina del Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) compete al Consiglio regionale ed in via sostitutiva al suo Presidente ai sensi della Legge 15 luglio 1994 n. 444.

RITENUTO indispensabile ed urgente nominare il Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), così come è emerso nella seduta del Consiglio regionale del 29 ottobre 2004, a seguito del voto espresso all'unanimità dei Consiglieri presenti, che ha delegato il Presidente del Consiglio ad attivare i poteri sostitutivi per la ricostituzione degli organi dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 19 ottobre 1992 n. 20, utilizzando gli elenchi esistenti, già approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 46 del 27 settembre 2000 e per la durata della presente legislatura.

PRESO ATTO della verifica dei requisiti, compiuta dalla struttura interessata, dei singoli candidati alle nomine, effettuata, anche con l'ausilio delle schede ricognitive allegate alle domande ed ai curricula, nonché delle schede di settore da cui si rileva la sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla vigente normativa da parte dell'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 27 settembre 2000, con deliberazione n. 46.

CHE dai predetti elenchi e dai curricula personali, in atti, il Signor Macrì Francesco risulta in possesso dei requisiti per la nomina in oggetto ed in grado di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'organo nel quale viene nominato.

RITENUTO ancora che, in ogni caso, la scelta della Pubblica Amministrazione, nella fattispecie, non presuppone una procedura concorsuale, ma impone solo la richiamata valutazione di tutti gli aspiranti e dei requisiti da ciascuno dichiarati nelle domande e nei curricula che hanno costituito il fondamento dell'istruttoria verificativa.

Tutto quanto sopra considerato e ritenuto.

VISTO l'art. 16 dello Statuto regionale.

VISTA la Legge regionale 5 agosto 1995, n. 39.

VISTA la Legge regionale n. 20/92;

## DECRETA

d) È nominato Presidente dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) per la durata della presente legislatura, il Signor Macrì Francesco nato a Roma il 27/6/1953.

e) Il presente decreto sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta regionale, all'Ente interessato, nonché al nominato ai fini di cui alla legge regionale n. 39/95.

f) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Reggio Calabria, lì 29 ottobre 2004

*F.to: Il Presidente*  
**Luigi Fedele**

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, lì 29 ottobre 2004

*Il Dirigente del Settore*  
*Segreteria Assemblea*  
**G. Multari**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE – 29 ottobre 2004, n. 41

**Nomina di tre membri per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) – Legge regionale n. 20/92.**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 735 del 12 ottobre 2004 ha deliberato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), ai sensi dell'art. 7 quater della Legge regionale n. 14/1999, demandando al Presidente della Giunta regionale la nomina di un Commissario.

Che ai sensi della Legge regionale n. 20/92, la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) compete al Consiglio regionale ed in via sostitutiva al suo Presidente ai sensi della Legge 15 luglio 1994 n. 444.

RITENUTO indispensabile ed urgente ricostituire il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), così come è emerso nella seduta del Consiglio regionale del 29 ottobre 2004, a seguito del voto espresso all'unanimità dei Consiglieri presenti che ha delegato il Presidente del Consiglio ad attivare i poteri sostitutivi per la ricostituzione degli organi dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.), ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 19 ottobre 1992 n. 20, utilizzando gli elenchi esistenti, già approvati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 46 del 27 settembre 2000 e per la durata della presente legislatura.

PRESO ATTO della verifica dei requisiti, compiuta dalla struttura interessata, dei singoli candidati alle nomine, effettuata, anche con l'ausilio delle schede ricognitive allegate alle domande ed ai curricula, nonché delle schede di settore da cui si rileva la sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla vigente normativa da parte dell'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 27 settembre 2000, con deliberazione n. 46.

CHE dai predetti elenchi e dai curricula personali, in atti, i Signori:

- 1) De Biase Salvatore;
- 2) Infantino Rosario;
- 3) Stancato Sergio

risultano in possesso dei requisiti per la nomina in oggetto ed in grado di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'organo nel quale vengono nominati.

RITENUTO ancora che, in ogni caso, la scelta della Pubblica Amministrazione, nella fattispecie, non presuppone una procedura concorsuale, ma impone solo la richiamata valutazione di tutti gli aspiranti e dei requisiti da ciascuno dichiarati nelle domande e nei curricula che hanno costituito il fondamento dell'istruttoria verificativa.

Tutto quanto sopra considerato e ritenuto.

VISTO l'art. 16 dello Statuto regionale.

VISTA la Legge regionale 5 agosto 1995, n. 39.

VISTA la Legge regionale n. 20/92;

## DECRETA

d) Sono nominati membri per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Forestale della Regione Calabria (A.FO.R.) per la durata della presente legislatura, i Signori:

- 1) De Biase Salvatore nato l'1 marzo 1956.
- 2) Infantino Rosario nato il 7 gennaio 1957.
- 3) Stancato Sergio nato il 26 luglio 1949.

e) Il presente decreto sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta regionale, all'Ente interessato, nonché ai nominati ai fini di cui alla Legge regionale n. 39/95.

f) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Reggio Calabria, lì 29 ottobre 2004

*F.to Il Presidente*  
**Luigi Fedele**

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, lì 29 ottobre 2004

*Il Dirigente del Settore*  
*Segreteria Assemblea*  
**G. Multari**

## DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
22 settembre 2004, n. 135

**Iscrizione nel registro regionale delle Persone Giuridiche Private della Fondazione «Lilli Funaro» con sede in Cosenza al viale Giacomo Mancini, 150 ai sensi del D.P.R. 10/2/2000, n. 361 e del regolamento regionale 10/5/2001, n. 1.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO CHE il Settore «Attività Coordinate» del Dipartimento Sanità ha accertato:

CHE con deliberazione della Giunta regionale del 27 marzo 2001, n. 224, è stato approvato il Regolamento di attuazione del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private e relative modalità di iscrizione.

CHE l'art. 4, comma 6, del predetto Regolamento prevede che l'istruttoria degli atti e l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa vigente sia svolta dal Dipartimento competente per materia.

CHE con istanza prodotta in data 29 luglio 2004, acquisita agli atti del Dipartimento Sanità al n. 15280 la Sig.ra Fazio Anna Maria in Funaro, nata a Cosenza il 7/7/1949, in qualità di rappresentante legale della Fondazione denominata «Lilli Funaro» ha chiesto il riconoscimento giuridico con iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della predetta Fondazione, che ha sede in Cosenza, viale Giacomo Mancini, 150.

CHE, dall'esame della documentazione allegata all'istanza, è emerso che sussistono tutte le condizioni previste dal D.P.R. 361/2000 e dal Regolamento Regionale n. 1/2001 per accogliere la stessa ed in particolare:

CHE la Fondazione predetta ha come scopo la tutela della salute con particolare riferimento alla lotta contro i tumori e la promozione della ricerca contro i tumori attraverso iniziative di carattere scientifico e sociale.

CHE le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito della Regione Calabria.

CHE la predetta Fondazione è stata costituita con atto del Notaio Dr. Riccardo Scornajenchi – Rep. N. 67466, Raccolta N. 2209, in data 14/6/2004, e registrato a Cosenza il 18/6/2004.

CHE lo scopo dichiarato nello Statuto risulta essere lecito e non lucrativo.

CHE dall'atto notarile risulta un patrimonio di € 62.400,00.

CHE tale patrimonio iniziale risulta essere adeguato al perseguimento dello scopo.

CHE l'art. 3 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 ha modificato l'articolo 117 della Costituzione e ripartito le competenze legislative per materia tra Stato e Regioni.

CHE la nuova formulazione dell'articolo 117 indica le materie in cui lo Stato ha legislazione esclusiva demandando alla legislazione regionale la normazione nelle materie di legislazione concorrente.

CHE la Fondazione di cui sopra si occupa di materia relativa alla tutela della salute che appartiene al campo riservato alla legislazione concorrente e quindi di competenza Regionale.

VISTO il D.P.R. 361/00.

VISTO il Regolamento Regionale 1/2001;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato, di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione «Lilli Funaro» – con sede in Cosenza – Viale Giacomo Mancini n. 150 – costituita con atto del Notaio Riccardo Scornajenchi in data 14/6/2004, Rep. n. 67466, Rac. n. 22094, registrato in Cosenza il 13/7/2004, e di iscrivere la stessa nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, al Numero 16 del 22 settembre 2004.

Di dare mandato al Dipartimento della Presidenza per l'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 22 settembre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
27 settembre 2004, n. 140

**L.R. n. 15/2003 – Composizione Comitato per le minoranze linguistiche.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la L.R. n. 15/2003 recante «Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria».

VISTO l'art. 8 della predetta Legge che prevede l'istituzione di un Comitato regionale per le minoranze linguistiche, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, con compiti relativi alla programmazione delle attività e finalizzazione delle risorse destinate alla tutela e alla valorizzazione delle comunità linguistiche esistenti in Calabria.

VISTA la deliberazione n. 499 del 17/7/2004 ad oggetto: «L.R. 17/85 art. 8 Designazione Componenti Comitato Regionale per le Minoranze Linguistiche».

PRESO ATTO che il Comitato di cui sopra è composto da:

- Assessore alla cultura o suo delegato,
- 4 Sindaci dei Comuni albanesi, 2 Sindaci dei Comuni grecanici, il Sindaco di Guardia Piemontese, proposti dalla Conferenza dei Sindaci;
- 4 personalità parlanti le lingue oggetto di tutela e indicati all'Albo delle associazioni, di cui 2 di lingua albanese, 1 di lingua greca e 1 di lingua occitana;
- 2 esperti scelti tra le discipline linguistiche storiche e/o antropologiche delle Università di Cosenza e Reggio Calabria.

RITENUTO di poter procedere alla istituzione del Comitato Regionale per le minoranze linguistiche per come previsto dall'art. 8 della L.R. 15/2003.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative.

Per motivi espressi in narrativa, su proposta dell'Assessore alla P.I. e ai BB.CC. On. Saverio Zavettieri;

#### DECRETA

##### Art. 1

Il Comitato Regionale per le minoranze linguistiche, è così costituito:

- Assessore alla Cultura pro tempore;
- Sindaci pro tempore dei Comuni di Cerzeto, Lungro, Santa Caterina Albanese e San Demetrio Corone, per l'area albanese;
- Sindaci pro tempore dei Comuni di Bova e Di Palizzi, per l'area grecanica;
- Sindaco pro tempore di Guardia Piemontese;
- Demetrio Emmanuele di Civita e Elmo Italo di San Demetrio Corone, quali personalità parlanti di lingua albanese;
- Filippo Violi di Bova Marina, quale personalità parlante di lingua grecanica;
- Carlo Pisano di Guardia Piemontese quale personalità parlante di lingua occitana;
- Prof. Maria Pascuzzi in qualità di esperto designata dall'Università degli Studi di Reggio Calabria;
- Prof. Giovanni Belluscio in qualità di esperto designato dall'Università della Calabria.

Le funzioni di segretario saranno espletate dalla Dott.ssa Maria Anna Fregola, funzionario dell'Assessorato competente.

##### Art. 2

Ai componenti del Comitato aventi diritto compete a titolo di rimborso spese, il trattamento economico di missione previsto per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale.

##### Art. 3

Di impegnare, per far fronte agli oneri di cui sopra, la somma di € 20.000,00 sul cap. 52010243 del B.R. 2004 che ne presenta la necessaria disponibilità.

Catanzaro, lì 27 settembre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

#### DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

1 ottobre 2004, n. 141

#### **Commissione assegnazione alloggi circondario del Tribunale di Rossano: sostituzione del rappresentante della Regione.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 3 della L.R. 15/1/1980 n. 1.

VISTA la Legge n. 412 del 30/12/1991.

VISTO l'art. 29 dello Statuto della Regione Calabria.

VISTA la L.R. 25/11/1996 n. 32, recante norme e «disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale».

VISTO l'art. 17 della predetta L.R. n. 32/96.

VISTO il Decreto del P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della Gestione».

VISTO il decreto del P.G.R. n. 136 del 10/12/2003 con il quale si è ricostituita la Commissione Assegnazione Alloggi per il circondario del Tribunale di Rossano e come rappresentante della Regione è stato nominato il rag. Mario Suraci.

#### CONSIDERATO

— che il predetto dipendente, con nota del 27/5/2004, ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico per motivi personali;

— che è necessario procedere alla sostituzione del rappresentante regionale ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 32/96.

PRESO ATTO che ai sensi dello stesso art. 17 comma 2 lett.e) il Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque ha designato, in sostituzione del predetto dipendente, quale componente della Commissione Assegnazione Alloggi di ERP per il Circondario del Tribunale di Rossano il sig. Tommasino Curcio, funzionario in servizio presso lo stesso Dipartimento, cat. D1, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 17 della L.R. 32/96 e che non versa in alcuna situazione di incompatibilità in relazione all'incarico da ricoprire.

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici ed Acque Ing. Giovanni Grimaldi, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dalla dichiarazione di regolarità dell'atto reso dal Dirigente Generale;

#### DECRETA

In sostituzione del rag. Mario Suraci, dimissionario, è componente, in qualità di rappresentante della Regione in seno alla Commissione Assegnazione Alloggi di Erp per il circondario del Tribunale di Rossano il sig. Tommasino Curcio, funzionario in servizio presso lo stesso Dipartimento, cat. D1.

Catanzaro, lì 1 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

1 ottobre 2004, n. 142

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Assegnazione in qualità di componenti del sig. Vacalebre Giuseppe e del sig. Rubino Giuseppe alla struttura speciale dell'Assessore regionale al Personale avv. Alberto Sarra.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 123 del 21 agosto 2004.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota prot. n. 22394 del 17 settembre 2004, l'Assessore al Personale, avv. Alberto Sarra, ha chiesto l'assegnazione, con decorrenza 21 agosto 2004, in qualità di componenti, alla sua struttura speciale, del sig. Vacalebre Giuseppe – dipendente regionale matr. n. 833165 – e del sig. Rubino Giuseppe – dipendente regionale matr. n. 719250;

— che le assegnazioni del sig. Vacalebre Giuseppe e del sig. Rubino Giuseppe rispettano le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

## DECRETA

**Art. 1**

Di assegnare, con decorrenza 21 agosto 2004, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale al Personale, avv. Alberto Sarra, il sig. Vacalebre Giuseppe – dipendente regionale matr. n. 833165, ed il sig. Rubino Giuseppe – dipendente regionale matr. n. 719250, in qualità di componenti.

**Art. 2**

Di stabilire che, salvo revoca, le assegnazioni di cui sopra hanno durata sino alla cessazione dalla carica di Assessore Regionale dell'avv. Alberto Sarra.

**Art. 3**

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, il sig. Vacalebre Giuseppe ed il sig. Rubino Giuseppe sono obbligati al rientro presso gli uffici di appartenenza.

**Art. 4**

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

**Art. 5**

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

**Art. 7**

Di notificare il presente decreto agli interessati ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 1 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

6 ottobre 2004, n. 143

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Assegnazione in qualità di segretario particolare, dell'ing. Francesco Basile alla struttura speciale dell'Assessore regionale all'Ambiente on.le Antonio Domenico Basile.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il D.P.G.R. n. 116 del 7 agosto 2002.

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7, che detta norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale ed in particolare l'art. 8.

VISTA la L.R. 8/97 che detta norme sul riordino e funzionamento delle strutture speciali.

VISTA la L.R. 28 agosto 2000, n. 14 ed in particolare l'art. 1, comma 6.

VISTA la L.R. n. 24/2001 recante modifiche ed integrazioni all'art. 8 della L.R. n. 7/1996.

VISTA la delibera G.R. n. 47 del 15/1/2002.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che l'Assessore Regionale all'Ambiente, on.le Domenico Antonio Basile, con nota n. 1035/S del 9 luglio 2004, pervenuta in data 27 settembre 2004, ha chiesto l'assegnazione, con decorrenza 1 luglio 2004 e sino al 31 ottobre 2004, alla sua struttura speciale dell'ing. Francesco Basile, nato il 2/4/1956 a Vibo Valentia ed ivi residente in via G. Parisi 23, C.F. BSLFNC56D02P5370 – in qualità di segretario particolare, esterno alla Pubblica Amministrazione;

— che l'assegnazione dell'ing. Francesco Basile rispetta le previsioni di cui all'art. 8, comma 4, L.R. 7/96 sul numero degli addetti alle Segreterie Particolari degli Assessori, nonché dell'art. 1, comma 6, della L.R. 14/2000.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

#### DECRETA

##### Art. 1

Di assegnare, con decorrenza 1 luglio 2004, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Ambiente, l'ing. Francesco Basile, nato il 2/4/1956 a Vibo Valentia ed ivi residente in via G. Parisi 23 – C.F. BSLFNC56D02P5370, in qualità di segretario particolare, esterno alla Pubblica Amministrazione.

##### Art. 2

Di stabilire che, salvo revoca, l'assegnazione di cui sopra ha durata sino al 31 ottobre 2004 e, comunque, sino alla cessazione dalla carica di Assessore Regionale dell'on.le Domenico Antonio Basile.

##### Art. 3

Di stabilire che, verificandosi le condizioni di cui all'art. 2, l'ing. Francesco Basile cesserà ogni rapporto con la Regione Calabria.

##### Art. 4

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

##### Art. 5

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

##### Art. 7

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 6 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
11 ottobre 2004, n. 145

#### Parziale rettifica D.P.G.R. n. 71 del 23 aprile 2004.

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il proprio precedente decreto n. 71 del 23 aprile 2004 con il quale è stata disposta l'iscrizione della Fondazione S.

Maria delle Vergini, con sede in Cosenza, al n. 14 del 23 aprile 2004 del registro regionale delle persone giuridiche private.

CONSIDERATO che il Settore «Affari Giuridico – Istituzionali» del Dipartimento alla Presidenza, a seguito di riesame, ha accertato l'erronea trascrizione in decreto del predetto numero d'iscrizione che, correttamente, deve avere il numero 15 di pari data.

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla necessaria rettifica.

SU proposta del Dirigente del Settore Affari Giuridico-Istituzionali del Dipartimento alla Presidenza;

#### DECRETA

1) Per le motivazioni suesposte, il proprio decreto n. 71 del 23 aprile 2004, nella parte in cui attribuisce alla Fondazione S. Maria delle Vergini, con sede in Cosenza, il n. 14 di iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private, è rettificato disponendo la corretta assegnazione del n. 15 del 23 aprile 2004 di iscrizione nel citato registro.

2) Di confermare nel resto il citato decreto n. 71 del 23 aprile 2004.

3) Di dare mandato al Settore Affari Giuridico-Istituzionali del Dipartimento alla Presidenza per l'esecuzione del presente.

4) Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C.

Catanzaro, lì 11 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
12 ottobre 2004, n. 146

**Definizione delle modalità di collaborazione delle strutture regionali per le attività di comunicazione istituzionale in esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 300 del 3 maggio 2004.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Premesso che, con deliberazione n. 300 del 3 maggio 2004, avente per oggetto «Atto di indirizzo per l'applicazione della legge 7 giugno 2000, n. 150 in materia di informazione e di comunicazione», la Giunta regionale ha emanato le direttive alle quali devono attenersi le strutture regionali, nonché gli enti e gli organismi strumentali nella suddetta materia ed ha individuato le conseguenti misure organizzative dei servizi;

— che, nell'ambito del Settore Comunicazione Istituzionale, che fa parte attualmente del Dipartimento Obiettivi Strategici, sono stati istituiti sia il Servizio Relazioni con il Pubblico dal quale dipende l'Ufficio di Relazioni con il Pubblico – URP, denominato «prontoRegione», che deve svolgere un ruolo strategico nell'avvicinare l'Amministrazione ai cittadini anche per garantire il diritto di informazione sulle norme, sui provvedimenti, sull'attività ed agevolare l'accesso ai servizi dell'ente, sia il Servizio Comunicazione che cura le attività di comunicazione interna ed esterna, nonché la gestione dei servizi e contenuti del

sito internet della Regione in applicazione del Regolamento Regionale n. 7 del 29 luglio 2003 concernente la comunicazione web e multicanale.

Atteso che per svolgere tali attività è necessario che le suddette strutture acquisiscano, in maniera costante, completa ed organica, i dati, gli atti, le disposizioni, i provvedimenti di carattere generale dell'Ente, nonché le informazioni di pubblico interesse da fornire all'utenza;

— che, a tal fine, è stata costituita una rete di due Referenti della comunicazione per ogni Dipartimento regionale, nominati dai rispettivi Dirigenti Generali i quali collaborano nell'ambito di ogni Dipartimento nell'espletamento dei compiti connessi alla comunicazione istituzionale e dipendono funzionalmente dal Settore Comunicazione Istituzionale per le attività di trasferimento delle informazioni, notizie, documenti necessari per l'attività dello stesso Settore;

— che gli stessi referenti hanno anche il compito di assicurare il flusso di dati, documentazioni ed informazioni per l'implementazione e l'aggiornamento delle pagine web dei rispettivi Dipartimenti contenute nel sito internet della Regione, per come previsto dal citato Regolamento regionale n. 7/2003 che impone specifici obblighi a tutte le strutture regionali;

— che per lo svolgimento dell'attività dell'URP e per tutte le iniziative da svolgere nel campo della comunicazione istituzionale è indispensabile creare una sinergia tra tutte le strutture regionali, assicurare un flusso continuo di informazioni, notizie, documenti in modo da poter realizzare servizi che rispondano adeguatamente alle esigenze dell'utenza;

— che la suddetta deliberazione della Giunta è stata notificata dal Dipartimento Obiettivi Strategici a tutti i Dirigenti Generali, evidenziando che tutti i dirigenti hanno l'obbligo di fornire la più ampia collaborazione per assicurare un flusso informativo, aggiornato e certificato, di cui sono responsabili per omissioni o ritardi, e che la collaborazione prestata sarà oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato;

— che in data 20 luglio 2004 si è tenuto presso la Presidenza della Giunta Regionale un incontro con i Dirigenti Generali per illustrare le attività previste nella suddetta delibera e le modalità di espletamento, ribadendo la necessaria collaborazione che le varie strutture regionali devono prestare.

Considerato che con la citata delibera della G.R. n. 300/2004 (alla lettera E) è stato, tra l'altro, demandato al Presidente della Giunta Regionale di definire le modalità per garantire la collaborazione di tutte le strutture regionali in modo da assicurare il funzionamento dell'URP.

Ritenuto prioritario dover provvedere a riguardo per consentire un corretto e sollecito avvio delle attività, individuando le opportune modalità operative e le misure organizzative atte a realizzare l'indispensabile sinergia di tutte le strutture regionali.

Vista la legge 7 giugno 2000, n. 150 avente ad oggetto «Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni».

Visto il regolamento del 29 luglio 2003, n. 7 «Regolamento della comunicazione web e multicanale della Regione Calabria».

Su proposta del Dirigente del Dipartimento Obiettivi Strategici e del Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Personale;

#### DECRETA

Di fissare, per i motivi di cui in premessa, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 300 del 3 maggio 2004, le seguenti modalità operative e le misure organizzative alle quali devono attenersi tutte le strutture della Giunta Regionale per consentire il funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e lo svolgimento delle altre attività di comunicazione istituzionale:

1) Tutti i Dirigenti regionali hanno l'obbligo di assicurare la più ampia collaborazione per garantire il flusso di notizie e di documentazione sull'attività, sugli atti e sulle iniziative di rispettiva competenza in modo da consentire all'Ufficio Pubbliche Relazioni (U.R.P.) lo svolgimento di tutti i propri compiti, nonché l'ampliamento e l'aggiornamento delle pagine web del sito internet della Regione.

2) I Dirigenti generali impartiranno a tutti i Dirigenti dei rispettivi Dipartimenti opportune disposizioni ed adotteranno le necessarie misure organizzative per dare concreta attuazione al citato deliberato della Giunta Regionale, in modo da favorire il costante, corretto e completo flusso d'informazioni necessario per soddisfare le esigenze connesse all'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed alle altre attività di comunicazione. I Dirigenti Generali, nell'esercizio delle loro attribuzioni, effettueranno controlli, verifiche e monitoraggi periodici, di propria iniziativa o su segnalazione, sull'andamento delle attività svolte nell'ambito dei rispettivi Dipartimenti e, ove il caso, interverranno con i necessari provvedimenti e gli opportuni correttivi che consentano di realizzare compiutamente la piena collaborazione, prevista dalla detta deliberazione e soggetta a valutazione, di tutte le strutture regionali. I Dirigenti Generali richiameranno l'attenzione di tutti i dirigenti assegnati ai rispettivi Dipartimenti sugli obblighi di collaborazione che ognuno ha nella suddetta materia, ritenuta strategica dalla Giunta regionale, e sulla incidenza di tale collaborazione ai fini della valutazione annuale delle attività svolte.

3) Tutti gli atti amministrativi di interesse generale per l'utenza (cittadini, enti pubblici, associazioni, imprese, professionisti, ecc.) devono essere inviati, contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Comunicazione Istituzionale, con le modalità previste, allegando una breve scheda – redatta dal Responsabile del procedimento e/o dal Dirigente del Settore/Servizio – nella quale devono essere indicati l'oggetto, la sintesi dell'iniziativa, i destinatari, l'entità del finanziamento (ove previsto), il responsabile al quale è possibile richiedere informazioni, con l'esatto recapito telefonico ed indirizzo ed ogni altra notizia utile.

4) Per le delibere/decreti relativi a bandi, concorsi, avvisi pubblici ed iniziative che prevedono termini prestabiliti di decorrenza e/o scadenza con date non individuate nel provvedimento, ma legati alla pubblicazione sul B.U.R., Gazzetta Ufficiale, G.U.C.E., ecc., questi termini devono essere comunicati non appena saranno noti, indicandoli con esattezza.

5) Per assicurare gli adempimenti di cui ai punti precedenti i Dirigenti Generali si avvarranno, come previsto nella citata delibera G.R. n. 300/2004, dei Referenti della Comunicazione nominati in ogni Dipartimento, ai quali le varie strutture dipartimentali dovranno far pervenire tutte le informazioni, documenti ed atti necessari per le attività di comunicazione istituzionale ed, in particolare, per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

6) I Dirigenti generali adottano ogni utile iniziativa in modo tale che i rispettivi Referenti siano messi in condizione di poter svolgere il loro compito, che è determinante per il funzionamento del sistema di pubbliche relazioni e di comunicazione della Regione, legittimandone il ruolo all'interno del Dipartimento. A tal fine è necessario che vengano impartite specifiche disposizioni, tese a garantire che i Referenti ricevano con ogni sollecitudine tutte le informazioni, gli atti ed i documenti di cui necessitano, consentendo loro di assolvere correttamente e nel rispetto dei termini assegnati, le attività di competenza in piena collaborazione con il Settore Comunicazione Istituzionale. I Dirigenti Generali avranno cura di seguire con attenzione l'attività dei Referenti intervenendo, ove il caso, nei confronti degli stessi per superare eventuali difficoltà, ma anche per evitare ritardi od omissioni.

7) Particolare collaborazione dovrà essere assicurata nella fase attualmente in corso relativa al completamento della banca dati dell'U.R.P., attività nella quale dovranno essere coinvolti e responsabilizzati tutti i Dirigenti ed i Referenti della comunicazione.

8) I Dirigenti generali, fermi restando i compiti e le responsabilità loro attribuiti dall'art. 28 della Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996, provvedono ad individuare un dirigente (ove previsto, il Dirigente degli Affari Generali od, in mancanza, altro Dirigente) che raccordi e coordini il flusso di informazioni necessarie per le attività di comunicazione, in modo da facilitare il compito dei Referenti sia per tutte le attività previste dalla già citata delibera della Giunta Regionale n. 300/2004, sia per l'attuazione delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 7/2003.

9) Il Settore Comunicazione Istituzionale adoterà ogni opportuna iniziativa per raccordare ed assicurare un corretto svolgimento delle attività, particolarmente per quanto riguarda i flussi informativi, supportando i vari Dipartimenti per superare eventuali difficoltà connesse alle iniziative poste in essere e segnalerà eventuali anomalie che saranno riscontrate.

10) Gli enti ed organismi sub regionali, fermo restando l'obbligo di attivare appositi Uffici di Relazioni con il Pubblico, devono assicurare, individuando un Dirigente responsabile, il trasferimento di tutte le informazioni, atti e documenti necessari per il funzionamento dell'U.R.P. della Regione, la collaborazione per tutte le attività di comunicazione istituzionale, l'attuazione ed il rispetto del Regolamento Regionale n. 7/2003.

11) Di riservarsi sia la integrazione, ove necessario, delle disposizioni contenute nel presente decreto, sia la emanazione degli altri provvedimenti demandati dalla Giunta al Presidente della Giunta Regionale, sia ogni altro necessario provvedimento.

12) Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C. e notificato ai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali al Nucleo di valutazione dei Dirigenti ed agli enti sub regionali.

Catanzaro, lì 12 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
12 ottobre 2004, n. 147

**Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 –Nomina del Consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello nella persona dell'avv. Lanfranco Calderazzo – Rinnovo.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 luglio 2004, n. 434, con la quale si autorizza il Presidente della Giunta Regionale a rinnovare per ulteriori mesi dodici, all'avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello;

DECRETA

— di rinnovare, per ulteriori mesi dodici, ai sensi della L.R. n. 13/96, all'avv. Lanfranco Calderazzo, nato a Lamezia Terme il 23/6/1951, l'incarico di consulente esterno dell'Assessore Pietro Aiello;

— di stabilire che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, decorre dal 24 giugno 2004 e sarà regolamentato dal contratto previsto all'articolo unico della Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13, nel quale sarà anche determinato il compenso da corrispondersi e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà, comunque, termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore Pietro Aiello;

— di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento, previo impegno della relativa spesa sul competente capitolo del corrente esercizio finanziario e, ove occorra, sul corrispondente capitolo dei bilanci successivi;

— pubblicare il presente decreto sul BURC.

Catanzaro, lì 12 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
15 ottobre 2004, n. 148

**Nomina del Commissario Straordinario dell'AFOR. Art. 15 L.R. 20/92 e L.R. 14/99 art. 7 quater.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO

— che con provvedimento n. 735 del 12 ottobre 2004 la Giunta Regionale ha deliberato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'AFOR, ai sensi dell'art. 7 quater della L.R. n. 14/99, ed ha demandato al Presidente della Giunta Regionale la nomina, con proprio decreto, dell'Arch. Dott. Francesco Macrì a Commissario straordinario dell'Ente.

RITENUTO di dover provvedere in merito adottando il seguente decreto;

## DECRETA

DI NOMINARE, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 735 del 12 ottobre 2004, il Dott. Arch. Francesco Macrì, nato a Roma il 27/6/1953 e residente a Locri in via Cavour n. 3, Commissario Straordinario dell'AFOR, per il tempo necessario agli adempimenti previsti per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, e comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi, non prorogabili.

DI RISERVARSI a provvedere, eventualmente, alla nomina dei due sub commissari con successivi provvedimenti.

Di disporre che il presente decreto sia trasmesso all'interessato, all'AFOR e sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
15 ottobre 2004, n. 149

**L.R. n. 7/1996 e successive modifiche e integrazioni – Presa d'atto servizio prestato dal sig. Carmelo Scordia, in qualità di componente, alla struttura speciale dell'Assessore regionale all'Ambiente periodo 1 luglio 31 agosto 2004.**

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

PREMESSO che con D.P.G.R. n. 68 del 21 aprile 2004 è stata disposta l'assegnazione, in qualità di componente, del sig. Carmelo Scordia, dipendente del Comune di Jonadi, alla struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Ambiente on.le Domenico Antonio Basile, sino al 30 giugno 2004.

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con nota n. 1019 del 29 giugno 2004 l'Assessore Domenico Antonio Basile ha chiesto la proroga dell'assegnazione del sig. Carmelo Scordia alla sua struttura speciale sino alla data del 31 agosto 2004;

— che con nota n. 1040 del 19 luglio 2004, pervenuta in data 21 settembre 2004, l'Assessore Regionale ha trasmesso la deliberazione n. 66 dell'8 luglio 2004 con la quale il Comune di Jonadi ha concesso al dipendente Scordia Carmelo la proroga del comando sino al 31 agosto 2004.

VISTE le circolari presidenziali n. 798 del 20/1/93 e n. 2392 del 23/3/93 sulla procedura da seguire sulla formulazione dei decreti.

SU CONFORME proposta della struttura interessata, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore;

## DECRETA

**Art. 1**

Di prendere atto che il sig. Carmelo Scordia ha prestato servizio, in qualità di componente, con decorrenza 1 luglio 2004 e sino al 31 agosto 2004, presso la struttura speciale dell'Assessore Regionale all'Ambiente.

**Art. 2**

Di dare atto che la spesa nascente dal presente provvedimento graverà sui capitoli del corrente bilancio istituiti ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 8/97.

**Art. 3**

Di dare mandato al Settore Economico e Giuridico dell'Assessorato al Personale per l'adozione degli atti consequenziali di competenza.

**Art. 4**

Di notificare il presente decreto all'interessato ed a tutti gli Organi competenti.

Catanzaro, lì 15 ottobre 2004

*Il Presidente*  
**Dr. Giuseppe Chiaravalloti**

## ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
2 settembre 2004, n. 601

**Legge regionale 8 giugno, n. 13 – Nomina consulente esterno dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca – Prof. Giofrè Domenico.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO la Legge regionale 8 giugno 1996, n. 13 avente ad oggetto: «Forme collaborative per l'esercizio delle funzioni degli organi di direzione politica».

SENTITO l'Assessore On. Giovanni Dima che individua quale suo consulente esterno il Prof. Domenico Giofrè, ai sensi della succitata Legge regionale n. 13/96.

PRESO ATTO che l'incarico in oggetto avrà termine in ogni caso con la cessazione dalla carica di Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca On. Giovanni Dima, salvo revoca anticipata.

CONSIDERATO che l'interessato è in possesso dei requisiti di legge e non versa in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui alla Legge regionale n. 13 del 1996.

TENUTO CONTO dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, con particolare riferimento al curriculum vitae del professionista, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del preposto Settore.

Su proposta dell'Assessore al Personale, Avv. Alberto Sarra, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente Generale preposta alla struttura.

A voti unanimi;

DELIBERA

Il Presidente della Giunta Regionale conferisce, per la durata di 12 mesi, al Prof. Domenico Giofrè nato a Rizziconi il 21/3/1935 l'incarico di consulente esterno dell'Assessore On. Giovanni Dima, con decorrenza immediata.

Che il predetto incarico, senza vincolo di subordinazione, sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto previsto dall'art. 1 della Legge regionale n. 13 del 1996, nel quale sarà anche determinato il compenso lordo da corrispondersi pari a € 37.800,00, oltre IVA e C.P.A., e la durata dell'incarico che non potrà superare i dodici mesi ed avrà comunque termine con la cessazione dalla carica dell'Assessore On. Giovanni Dima, salvo revoca anticipata;

di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare la somma di € 47.000,00 sul capitolo 1002108 del bilancio del corrente esercizio 2004;

di demandare al Dipartimento Organizzazione e Personale l'esecuzione del presente provvedimento;

— di pubblicare la presente delibera sul BURC.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravallotti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 settembre 2004, n. 683

**Istituzione dell'Agenzia regionale per la Cultura (A.RE.CU.) ex art. 12 co. 3 L.R. 11/8/2004 n. 18.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 17/85 che disciplina le norme in materia di biblioteche di enti locali o d'interesse locale.

VISTO l'art. 143 della L.R. n. 34/2002 che riserva alle Regioni funzioni e compiti amministrativi inerenti tra gli altri:

— la gestione e la valorizzazione dei beni culturali di sua proprietà o comunque detenuti, nonché la valorizzazione dei beni culturali presenti sul proprio territorio e la promozione delle attività culturali purché corrispondenti a specifici interessi di carattere unitario;

— la tutela del patrimonio bibliografico.

VISTO il D.D.G. n. 10534 del 28/7/2003 avente ad oggetto il progetto col quale la Regione Calabria si pone l'obiettivo di estendere sull'intero territorio regionale la fruizione del patrimonio bibliotecario regionale attraverso la creazione di un Sistema Bibliotecario Regionale.

CONSIDERATO che detto Sistema mira a promuovere e disciplinare l'organizzazione bibliotecaria regionale attraverso:

— il coordinamento dei sistemi bibliotecari territoriali;

— l'attuazione di una rete integrata di strutture e di servizi bibliotecari e documentari;

— il coordinamento dei servizi bibliotecari e archivistici con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio;

— l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari;

— la realizzazione di sistemi informativi coordinati anche in relazione alla rete bibliografica nazionale;

— la promozione di attività culturali correlate con i beni librari e documentari;

— la fruibilità via Internet del contenuto delle opere maggiormente rappresentative della tradizione culturale calabrese;

— la realizzazione di una mediateca in ciascuno dei dodici distretti territoriali già individuati,

— l'adozione di tutte le misure idonee a realizzare lo sviluppo, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio documentario e culturale calabrese.

VISTO l'art. 12 co. 3 della L.R. n. 18 dell'11/8/2004, che così recita: «Per la gestione del patrimonio bibliotecario e l'erogazione dei relativi servizi nonché per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, la Giunta regionale è autorizzata ad istituire apposito organismo che utilizzi in modo organico e permanente le risorse strutturali, umane e finanziarie destinate a tali finalità».

RILEVATA la necessità di procedere, per le finalità di cui sopra, alla istituzione di un organismo denominato «Agenzia regionale per la cultura» (A.RE.CU.), con sede in Catanzaro.

## TENUTO CONTO

Che detto organismo deve considerarsi ente dipendente della Regione, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale.

Che l'insieme delle attività che fanno capo all'Agenzia debbano svolgersi attraverso l'azione dei seguenti organi: Dirigente, con funzione di Direttore amministrativo, Comitato tecnico-scientifico e Collegio dei revisori dei conti.

Che l'organizzazione, la dotazione organica, comprese le risorse di cui alla L.R. 20/2003, il funzionamento dell'Agenzia saranno disciplinati dallo Statuto proposto dal Dirigente e approvato dalla Giunta regionale.

Che l'Agenzia disciplina le attività di gestione amministrativa, contabile, patrimoniale e di erogazione dei servizi con appositi regolamenti redatti dal Dirigente in conformità allo statuto e approvati dalla Giunta regionale.

Che l'Agenzia formula un Piano annuale delle attività che deve essere previamente valutato dalla Giunta regionale, e predisporre altresì una relazione consuntiva sullo svolgimento delle attività programmate che viene sottoposto all'approvazione della Giunta.

Che l'Agenzia può erogare servizi per terzi privati a titolo oneroso e sulla base di specifiche convenzioni che ne regolano l'attività.

CONSIDERATO CHE il Dirigente è nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alla P.I., tra soggetti di particolare e comprovata professionalità, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 145/2002.

CHE l'incarico di Dirigente sarà regolato con contratto a tempo determinato, per un periodo non superiore a tre anni, rinnovabile. Gli elementi del contratto saranno stabiliti dalla Giunta regionale.

CHE l'incarico di Dirigente non è compatibile con cariche elettive, né con lo svolgimento di attività lavorative dipendente o professionale. Per i Dirigenti regionali il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento senza assegni per tutto il periodo dello stesso.

CHE il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, è responsabile della gestione ed esercita tutti i poteri di amministrazione in conformità agli obiettivi programmati e gli indirizzi della Giunta regionale. In particolare provvede:

- a) alla predisposizione dello statuto;
  - b) alla predisposizione del regolamento per la gestione dei servizi e degli schemi di convenzione di cui alla successiva lettera d);
  - c) all'organizzazione amministrativa e alla determinazione della dotazione organica entro 60 giorni dalla nomina;
  - d) alla stipula delle convenzioni per l'erogazione dei servizi;
  - e) alla predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto generale annuale;
- alla formulazione del programma annuale di attività;

g) alla presentazione alla Giunta regionale della relazione annuale sulle attività dell'Agenzia, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza;

h) all'assegnazione ai dirigenti degli obiettivi programmati e delle risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli, nonché alla verifica dei risultati di gestione;

i) all'assunzione in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale, di ogni altro provvedimento necessario per assicurare la funzionalità dell'Agenzia e l'integrazione con gli altri organi che, ai sensi della presente legge, esercitano funzioni inerenti

l) a proporre all'Assessore alla P.I. i componenti del Comitato tecnico-scientifico, che saranno successivamente nominati dalla Giunta regionale.

CHE il Dirigente presenta alla Giunta regionale, in allegato al rendiconto annuale, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari. La Giunta regionale, può disporre la revoca del Dirigente in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati o di riscontrata grave inosservanza degli atti regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento.

CHE il contratto può essere risolto anticipatamente, con deliberazione della Giunta regionale che dichiara la decadenza dall'incarico di Dirigente, quando sussistono i seguenti motivi:

- a) sopravvenute cause di incompatibilità;
- b) gravi violazioni di norme di legge;
- c) persistenti inadempienze inerenti gli indirizzi regionali;
- d) gravi irregolarità nella gestione.

CHE nei suddetti casi, il Presidente della Giunta regionale, su conforme delibera della stessa, provvede alla nomina di un Commissario che subentra nelle funzioni e dura in carica fino alla nomina del nuovo Dirigente da effettuarsi entro il termine perentorio di 90 giorni.

CHE il Comitato Tecnico-Scientifico, composto da cinque membri, sarà nominato dalla Giunta regionale, su designazione dell'Assessore alla P.I., tra esperti, docenti o ricercatori universitari, docenti di Istituti scolastici, o rappresentanti di enti pubblici o di organizzazioni economiche o di portatori di interessi sociali o culturali, di istituti di credito, di ordini professionali, anche di nazionalità estera avente elevata e comprovata qualificazione scientifica o tecnico-professionale, con competenze diversificate ed aderenti agli scopi dell'Agenzia.

Il Comitato nominerà al suo interno il Coordinatore che lo presiede. Il Comitato durerà tre anni.

Il Comitato svolgerà in particolare le seguenti funzioni:

- a) esprimere pareri di natura tecnico-scientifica su tutte le iniziative, progetti di ricerca connesse con le finalità dell'Agenzia;
- b) promuovere e coordinare le attività formative e culturali dell'Agenzia;
- c) elaborare e proporre al Dirigente i criteri generali per le linee di sviluppo culturali e scientifiche e per la disciplina delle iniziative dell'Agenzia.

Il Comitato si riunirà massimo sei volte all'anno, su convocazione del suo coordinatore o di almeno tre membri.

Il Dirigente può partecipare alle riunioni del Comitato, con funzioni consultive.

Ai membri del Comitato spetterà un gettone di presenza per ciascuna seduta pari ad € 125,00 (centoventicinque/00), oltre il rimborso delle spese di viaggio secondo la normativa applicabile ai dirigenti regionali.

CHE il Collegio dei Revisori sarà costituito da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti, nominati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore alla P.I.

Al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Revisori, che durano in carica tre anni, spetta un compenso secondo la normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori esercita il controllo di competenza sulla gestione Economico-finanziaria dell'Ente ed in particolare provvede:

- a) ad esaminare il bilancio preventivo e consuntivo, predisponendo la relazione che l'accompagna;
- b) alla verifica, almeno trimestrale, della situazione di cassa e dell'andamento finanziario e patrimoniale;
- c) alla vigilanza, attraverso l'esame degli atti, sulla regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 8/2002 la Giunta esercita il controllo sui seguenti atti:

1. il bilancio di previsione, le relative variazioni;
2. il rendiconto generale annuale.

CONSIDERATO che per ciò che riguarda la dotazione organica dell'Agenzia, sarà utilizzato il personale allo stato assegnato ai vari sistemi bibliotecari territoriali.

RITENUTO che l'Agenzia disporrà delle seguenti risorse finanziarie:

- finanziamento annuale della Regione nella misura determinata dalle leggi finanziarie;
- finanziamenti regionali per la realizzazione di specifiche attività affidate alla Regione;
- proventi derivanti dalla fornitura di servizi a titolo oneroso.

Su conforme proposta dell'Assessore alla P.I. On. Saverio Zavettieri, relatore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore che si è espresso anche, sulla non assoggettabilità dell'atto a controllo, relatore l'Assessore alla Pubblica Istruzione a voti unanimi

#### DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

1. istituire l'Agenzia regionale per la Cultura (A.RE.CU.) con sede in Catanzaro presso i locali che saranno individuati dai competenti uffici;

2. nominare gli organi dell'Agenzia entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;

di assicurare, nelle more, le attività di gestione attraverso risorse umane e strumentali in atto impegnate nelle attività riconducibili a quelle dell'Agenzia;

far fronte agli oneri derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione con le risorse stanziare sui capitoli di bilancio che afferiscono al Sistema Bibliotecario regionale;

5. dare atto che allo stato la presente deliberazione non comporta nuove spese.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2004, n. 686

**Presa d'atto e approvazione rimodulazione finanziaria Misura 2.3 – Azione 2.3.c del POR Calabria e conseguente finanziamento a scorrimento dei progetti ammissibili di cui all'Azione 2.3.a (riferimento bando pubblicato sul B.U.R. Calabria del 27/12/2002).**

#### LA GIUNTA REGIONALE

#### PREMESSO CHE

— con decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000 è stato approvato il P.O.R. 2000-2006 della Regione Calabria pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27/10/2000, volume I e II e che nel B.U.R.C. n. 96 del 14/9/2001 è stato pubblicato il Complemento di Programmazione dello stesso P.O.R così come definito dal Comitato di Sorveglianza;

— il Complemento di Programmazione del P.O.R. prevede la Misura 2.3 all'interno dell'Asse II Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali;

— la Misura 2.3, prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3 a) Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3 b) Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3 c) Sostegno dalle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale;

— con D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27/12/2002 Suppl. straord. n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.3;

lo stesso bando, nella previsione della diverse tipologie di progetti ammissibili, ha assegnato alle singole azioni previste le risorse a fianco di ciascuno indicate:

Azione 2.3 a)	€ 5.807.000,00
Azione 2.3 b)	€ 4.356.000,00
Azione 2.3 c)	€ 4.356.000,00

— sono state prodotte, da parte dei soggetti interessati, le istanze di partecipazione al bando sopra citato;

— con D.D.G. n. 7754 del 10/6/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare, selezionare e valutare le istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità nonché per l'attribuzione del punteggio utile per la formazione delle graduatorie;

— si è ritenuto di approvare separatamente, per ciascuna tipologia di azione ammissibile all'interno della Misura. 2.3, gli esiti del Bando relativo nonché, con ulteriore decreto, approvare l'elenco delle istanze ritenute escluse perché pervenute fuori termine.

RILEVATO CHE, con Decreto n. 2249 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29/3/2004 Supplemento Straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopraccitato relativamente all'Azione c) della misura 2.3 assegnando 30 gg, decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni.

DATO ATTO CHE, entro il termine stabilito, sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti.

RICHIAMATO il D.D.G. n. 5898 dell'11/5/04 avente ad oggetto: «D.D.G. n. 7754 del 10/6/03 – integrazioni».

RILEVATO CHE, la citata commissione, riunitasi in data 31 maggio 04, ha assunto le proprie decisioni sulle osservazioni pervenute nei termini.

TENUTO conto altresì, in ottemperanza al principio di trasparenza amministrativa, delle osservazioni pervenute oltre il termine stabilito e delle richieste di chiarimenti pervenute.

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, di dover procedere a modifica e integrazione del D.D.G. n. 2249 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie provvedendo nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali.

CONSIDERATO CHE nella fase di valutazione delle istanze relative all'Azione 2.3.c è emerso che gli interventi ammissibili a finanziamento richiedono un impegno di risorse pari a € 1.330.000 rispetto a € 4.356.000 e che, quindi, risulta possibile, coerentemente con i documenti di programmazione regionale ed i Regolamenti comunitari, rimodulare finanziariamente la dotazione per le annualità messe a bando a favore dell'Azione 2.3.a.

CONSIDERATO CHE l'ulteriore finanziamento dei progetti in graduatoria non consente di dare completa copertura all'ultimo dei progetti finanziabili, mancando la disponibilità di € 9.000 (novemila) si ritiene, comunque; l'ultimo dei progetti in graduatoria per un importo corrispondente a € 211.000 anziché 220.000.

RICHIAMATA la nota, con la quale è stata trasmessa dal dipartimento all'Autorità di gestione del POR Calabria e al dipar-

timento n. 3 Settore Programmazione Sviluppo Economico la rimodulazione finanziaria tra azioni della stessa misura 2.3, con nota n. 8.540 del 24 maggio 2004.

VISTA la L.R. 7/96.

VISTA la D.G.R. del 21/6/1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e succ. mod. e integr.».

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura Pubblica Istruzione – Beni Culturali Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi.

VISTO il parere, ex art. 34 reg. (ce) n. 1260/1999 ed ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di regolarità amministrativa del dirigente settore beni culturali.

VISTO il parere ex art. 34 reg. (ce) n. 1260/1999 ed. ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari del dirigente generale dipartimento cultura, istruzione, beni culturali università e ricerca scientifica.

VISTO il parere, ex art. 34 reg. (ce) n. 1260/1999 ed ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di regolarità contabile del dirigente settore ragioneria generale.

SU CONFORME proposta dell'Assessore ai Beni ed alle Attività Culturali, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dal Dirigente del Settore competente.

A voto unanime;

#### DELIBERA

Con le motivazioni di cui alla premessa che sono qui da intendersi integralmente riportate:

DI AUTORIZZARE la rimodulazione finanziaria di cui alla nota n. 8.540 del 24 maggio 2004 trasmessa dal dipartimento all'Autorità di gestione del POR Calabria e al dipartimento n. 3 Settore Programmazione Sviluppo Economico.

DI APPROVARE la graduatoria definitiva, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale allegato n. 1, delle istanze ritenute ammissibili al finanziamento relativamente all'azione a) della misura 2.3 del POR Calabria e di cui al bando pubblicato sul BURC del 27/12/2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 a seguito della rimodulazione finanziaria pari a € 8.833.000 con le relative motivazioni formulate a seguito delle risultanze della competente commissione di valutazione.

DI FINANZIARE l'ultimo dei progetti inseriti nella graduatoria fino a un importo corrispondente a € 211.000 anziché 220.000.

DI PRECISARE che le iniziative verranno finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria approvata, per la quota di spesa pubblica rimodulata, e cioè fino alla concorrenza di ulteriori € 3.026.000 che si aggiungono a € 5.807.000,00 di cui ai fondi all'uopo destinati con la D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002, pubblicata sul BURC del 27/12/2002 suppl. straord. n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 per le annualità 2000/2003.

DI IMPEGNARE, pertanto, quale onere del presente provvedimento, la somma di € 3.026.000 sul capitolo n. 3411202 del bilancio regionale 2004.

#### DI STABILIRE

CHE l'amministrazione provvederà a seguito della presa d'atto di accettazione del finanziamento ammissibile da parte dei beneficiari finali, alla stipula delle convenzioni stabilendone le condizioni, le modalità di realizzazione e di rendiconto degli interventi sulla base della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e secondo quanto previsto dal complemento di programmazione della misura 2.3.

CHE, in caso di rinuncia o revoca la graduatoria è soggetta a scorrimento fino alla concorrenza della somma impegnata con la presente delibera.

CHE il finanziamento, relativamente all'azione a), a valere sul progetto rimodulato presentato all'atto della stipula della convenzione, deve intendersi concesso per tutti gli assegnatari nella misura massima prevista pari al 150%, se trattasi di soggetti diversi dagli enti pubblici comodatari e, pari al 100%, se trattasi di enti pubblici comodatari.

DI DISPORRE che la presente delibera sia integralmente pubblicata sul BUR della Regione Calabria.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

### Allegato 1

#### Azione 2.3a Elenco Progetti ammissibili a finanziamento

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile €	Pun. Tot.
1	157/a	Amministrazione comunale	Rec. e rest. Complesso monumentale «S. Maria della Roccella»	Borgia	CZ	2653	25/2/03	580.000,00	580.000,00	380.000,00	62
2	46/a	Danila Lento – Manuela Lento	Natura, storia ed arte tra i mari d'oriente e d'occidente	Amato	CZ	2514	24/2/03	400.923,89	361.855,00	200.000,00	60
3	151/a	Effeci Immobiliare	Rec. rifun., valorizz., promoz., fruiz. Castello Federiciano di Roseto Capo Spulico	Amendolara	CS	2647	25/2/03	511.000,00	511.000,00	370.000,00	59
4	105/a	Terme Caronte «Amici per la salute» S.p.A.	Valorizzazione Terme Caronte	Lamezia Terme	CZ	2586	24/2/03	569.780,66	477.400,00	390.000,00	58
5	160	Romeo Domenica e Vincenza	5 case per 5 percorsi: «la casa giardino del Mediterraneo»	Melito Porto Salvo	RC	2656	25/2/03	37.500,00	37.500,00	37.500,00	57
6	161	Wilhelm Alexander Buchberger	5 case per 5 percorsi: «la casa della pace»	Cleto	CS	2657	25/2/03	33.500,00	33.500,00	33.500,00	57
7	162	Canale Ivana	5 case per 5 percorsi: «la casa delle muse»	Pellaro	RC	2658	25/2/03	35.000,00	35.000,00	35.000,00	57
8	164	Bortini Paola	5 case per 5 percorsi: «la casa degli stemmi»	Villa S. Giovanni	RC	2660	25/2/03	37.000,00	37.000,00	37.000,00	57
9	165	Associazione Pro-Pentedattilo presso Toscano Giuseppe	5 case per 5 percorsi: «la casa delle pietre»	Pentedattilo – Melito Porto Salvo	RC	2661	25/2/03	35.000,00	35.000,00	35.000,00	57

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
10	85	Comune di Gerace	Rest. Cons. chiesa oratorio Maria SS. Addolorata da destinare a piccolo auditorium	Gerace	RC	2566	24/2/03	441.149,21	441.149,21	270.000,00	56
11	20/a	Costa Bruzia S.r.l.	Cons., rest., Castello del principe e valorizz. e fruiz. dello stesso	Sanginetto	CS	2453	21/2/03	580.000,00	580.000,00	300.000,00	56
12	189/a	Amm.ne Comunale	Centro docum.ne sul centro storico di Cariati nell'antico frantoio	Cariati	CS	2688	25/2/03	473.700,72	473.700,72	300.000,00	56
13	43	Diocesi di Locri – Gerace – Santuario di Polsi	Rec., riqualificazione e risanam. Museo presso Santuario di Polsi	San Luca	RC	2506	24/2/03	364.000,00	364.000,00	300.000,00	55
14	256/a	Adolfo Massimo Collice	Rec., rest., valorizz. e gest. patr. archit. e artistico palazzo Collice	Cosenza	CS	2762	25/2/03	580.000,00	580.000,00	440.000,00	55
15	254	Pezzimenti Giovanna	Palazzo Candido: conservaz. della strutt. e valorizz. degli antichi mestieri	Gerace	RC	2760	25/2/03	290.000,00	290.000,00	250.000,00	54
16	268/a	Comune	Lavori di rec., utilizzazione come museo, biblioteca comunale del palazzo Cefaly	Cortale	CZ	2774	25/2/03	905.000,00	580.000,00	370.000,00	54
17	294	Comune	Rec. Palazzo Valensise	Polistena	RC	2806	25/2/03	315.000,00	315.000,00	250.000,00	53
18	232/a	Centro Studi Risorgimentali «Domenico Mauro»	Realizzazione centro studi sul Risorgimento	S. Demetrio Corone	CS	2735	25/2/03	403.422,50	403.422,50	280.000,00	52
19	275	Biblioteca Minnicelli	Manut., rest., ampli., locali biblioteca Minicelli	Rossano	CS	2781	25/2/03	123.586,00	104.117,00	80.000,00	52
20	239	Santa Barbara Art. Foundation	AMA (Ambiente Mediterraneo Arte) museo laboratorio	Mammola	RC	2745	25/2/03	288.000,00	288.000,00	240.000,00	52
21	207	Euro S.T.A.F.	Rec. e valorizz. Palazzo Catanea e realizz. di un ecomuseo con biblioteca	Bova Marina	RC	2709	25/2/03	77.122,00	77.122,00	70.000,00	51
22	253	Comune	Rest. e val. residenza gentilizia	S. Lorenzo	RC	2759	25/2/03	383.489,55	383.489,55	250.000,00	51

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile €	Pun. Tot.
23	215	Comune	Rest. e valoriz. Adeguamento funzionale botteghe antico convento	Soriano Calabro	VV	2717	25/2/03	580.000,00	580.000,00	300.000,00	51
24	196	Azienda Vurdoj S.n.c. di Diano Luisa	Rec., rest., valorizz. complesso architettonico Vurdoj	Caccuri	KR	2698	25/2/03	578.288,55	578.288,55	380.000,00	51
25	140	Padre Francesco Gioffrè	Manut. Rest. cons. convento di S. Domenico sito in Reggio Calabria	Reggio Calabria	RC	2628	24/2/03	350.925,01	200.000,00	200.000,00	51
<b>Totale</b>										<b>5.798.000,00</b>	
<b>PROGETTI FINANZIABILI IN CASO DI SCORRIMENTO</b>											
26	289	Comune	Realizz. Centro museale attraverso rec. castello feudale	Ardore	RC	2801	25/2/03	579.999,73	579.999,73	470.000,00	50
27	141/a	Società Cooperativa Telesel Ling a r.l.	Riqualificazione del borgo sito in Largo Prigioni	Catanzaro	CZ	2631	24/2/03	28.000,00	28.000,00	25.000,00	50
28	282	Galati Nicola	Rec. e rest. valorizzazione Mulino Spagnolo	Guardavalle	CZ	2789	25/2/03	386.000,00	386.000,00	250.000,00	50
29	225	Comune	Manut. cons., rest. fabbricato in via Dante – palazzo Florimo	Mammola	RC	2727	25/2/03	580.000,00	580.000,00	370.000,00	50
30	23	San Severino di Marcellinara Gianpietro	Risanam. conservativo con riuso del piano terra del Castello Sanseverino	Macellinara	CZ	2456	21/2/03	363.813,97	363.813,97	300.000,00	50
31	163	Vincenzo Maria Mollo	Risan., cons. con rec. e riuso del casino Mollo in loc. Fallistro di Spezzano della Sila	Cosenza	CS	2659	25/2/03	312.269,72	312.269,72	160.000,00	49
32	278	Comune	Rec. Palazzo Stranges e creazione di un centro per la cultura e turismo	Bovalino	RC	2784	25/2/03	281.000,00	281.000,00	180.000,00	49
33	146	Pontificio Seminario Reg.le San Pio X	Rest. immobile storico biblioteca istit. Teologico calabro S. Pio X	Catanzaro	CZ	2642	25/2/03	580.000,00	180.000,00	150.000,00	49
34	298/a	PO Coop. Soc. Gettini di Vitalba	I nessi (la storia, l'arte, la bellezza)	Crotone	KR	2821	25/2/03	174.997,58	141.808,00	140.000,00	49

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
35	227	Comune	Rec. e val. fabbricati di particolare pregio siti nel centro storico	Panettieri	CS	2729	25/2/03	320.000,00	120.000,00	120.000,00	48
36	134	Zindato Giuseppe	Valorizz. e gest. interventi di rec. di 2 immobili siti in area grecanica jonico-reggina	Reggio Calabria	RC	2622	24/2/03	51.856,98	51.856,98	40.000,00	48
37	135	Condemi Elisabetta	Rec., gest. due immobili nel comune di Condofuri	Reggio Calabria	RC	2623	24/2/03	58.191,25	58.191,25	40.000,00	48
38	143	Massali Giovanni – Samà Carlo	Rec. rest. palazzo Florio per centro museale e valorizz. artigianato locale	Amantea	CS	2633	24/2/03	544.771,85	544.771,85	370.000,00	48
39	118	Palazzo Verga S.r.l.	Rec. Valorizz. Fruiz. Palazzo Verga	Cotronei	KR	2620	24/2/03	373.146,28	373.146,28	200.000,00	48
40	108/a	Diocesi San Marco Argentano Scalea	Dall'hardware al software: valorizz. integrata beni cult. ecclesiastici	S. Marco Argentano	CS	2591	24/2/03	505.151,34	505.151,34	211.000,00	41
<b>Totale</b>										<b>3.026.000</b>	
41	123	Comune	Rec., val., rifunionalizz. Chiesa S. Giuseppe e Palazzo Reda	Mendicino	CS	2609	24/2/03	580.000,00			40
42	226	Comune	Rest. Giardini Villa Caristo	Stignano	RC	2728	25/2/03	580.000,00			38
43	224	Comune	Rec., rest. valorizz. gest. palazzo Storace Tripodi	Gioia Tauro	RC	2726	25/2/03	520.000,00			37
44	182	Arcidiocesi di Rossano – Cariati	Centro diocesano per la cultura calabro-greca	Rossano	CS	2681	25/2/03	199.468,29			36
45	236	Comune	Rest. cons. torre di guardia Torre Vecchia sita in loc. Madonna del Mare	Cirò Marina	KR	2742	25/2/03	775.000,00			35
46	237	Comune	Rest. Torre di guardia «Torre Nuova» – Torrenova	Cirò Marina	KR	2743	25/2/03	920.000,00			34
47	181	Maria Antonietta Marino	Museo della cultura contadina – Scala Coeli	Corigliano Calabro	CS	2680	25/2/03	332.409,57			34

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
48	180	F.Ili Filippelli	Mostra itinerante tra collina e mare attraverso archeologia misticismo e suggestioni	Crosia	CS	2679	25/2/03	99.122,73			33
49	205	Comune	Rec., rest. valorizz. gest. ex convento S. Antonio di Padova per la realizz. centro esp. cult. e di acc.	Melicuccà	RC	2707	25/2/03	580.000,00			32
50	110	Comune	Rec. e creaz. area di interesse cult. in una zona interna della Calabria	Serrastretta	CZ	2593	24/2/03	575.250,84			31
51	295	Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova	Allest. Spazi per fruiz. patr. cult. archiv. e mus. diocesi nell'antico palazzo arcivescovile	Reggio Calabria	RC	2807	25/2/03	185.000,00			31
52	119	Ente parrocchiale della SS. Annunziata di Mesoraca	Complet. progetto rest. chiesa del Ritiro in Mesoraca	Mesoraca	CZ	2603	24/2/03	55.884,96			31
53	284	Comune	Ristrutt. Immobili del monachesimo medievale	Sorianello	VV	2791	25/2/03	354.507,40			31
54	120	Diocesi di Crotone Santa Severina	Rest. cons. chiesa riforma in Caccuri	Crotone	KR	2604	24/2/03	55.540,50			30
55	3/a	Micciulli Filippo	Fruiz. di antico casale creaz. via d'accesso aree ristoro uff. inform. visita ponte romano	Scigliano	CS	1804	11/2/03	146.230,45			30
56	65	Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea	Adeguamento museo di arte sacra	Mileto	VV	2536	24/2/03	499.356,10			30
57	190/	Amm.ne Comunale	Rec. di antico frantoio e del palazzo Parisi per museo civiltà contadina	Terravecchia	CS	2689	25/2/03	579.740,58			30
58	234	Comune	Località S. Gennaro – Area insediativa Brettia	Cirò Marina	KR	2740	25/2/03	525.000,00			30
59	235	Comune	Loc. castello Sabbatini – Area produttiva Brettia	Cirò Marina	KR	2741	25/2/03	230.000,00			30

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
60	187	Parrocchia «S. Biagio vescovo e martire»	Rec. e catalogaz. affreschi chiesa S. Biagio e ristruttur. locali per realizz. museo d'arte	Gallico	RC	2686	25/2/03	87.500,00			29
61	231	Comune	Rec. strutt. e funz.le del Palazzo Zagarese del comune di San Lucido	San Lucido	CS	2733	25/2/03	580.000,00			29
62	83	Diocesi di Locri-Gerace	Progetto rest. chiesa SS. Crocefisso in Grotteria	Locri	RC	2564	24/2/03	120.246,00			25
63	247	Comune	Rest. valorizz. gest. abbazia S. Sozonte	San Sosti	CS	2753	25/2/03	491.988,19			25
64	169	Oleificio Correale e S.a.s. di Alessandro Marchese & C.	Rec., rest., valorizz. oleificio Correale	Cittanova	RC	2665	25/2/03	96.600,00			25
65	79	Consiglio di amministrazione del santuario dei santi medici Cosma e Damiano	Manut., rest., cons. Santuario dei SS. Cosma e Damiano e riqualif. dell'area circostante	Riace	RC	2560	24/2/03	425.891,20			22
66	150	Giuseppe Palermo	Rest., rec. funz.le del frantoio Palermo	Roseto Capo Spulico	CS	2646	25/2/03	64.970,01			20
67	125	Comune	Rec. rest. cons. chiesa S. Antonio con destinazione d'uso: auditorium-pinacoteca	San Martino di Finita	CS	2611	24/2/03	320.000,00			20
68	198	Comune	Rest. e rec. funzionale palazzo La Rosa	Canolo	RC	2700	25/2/03	580.000,00			20
69	183	F.lli Filippelli	Museo della locomozione e parco della civiltà contadina	Calopezzati	CS	2682	25/2/03	152.828,76			20
70	214	Comune	Rec. e valorizz. di un mulino ad acqua in contrada Serra	San Giorgio Morgeto	RC	2716	25/2/03	350.000,00			20
71	251	Marzano Antonio	Fabbricato via Filzi - cons. strutt. e creaz. spazi per la valorizz. patrim. archit. del centro	Gerace	RC	2757	25/2/03	269.856,00			20

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
72	153/a	Comune	Palazzetto di S. Zaccaria sede allest. esposiz. maestri ceramisti	Bisignano	CS	2649	25/2/03	298.682,56			20
73	173	Comune	Rest. chiesa SS. Silvestro e Barbara dest. a spazio attività pastorali e cult.li	Caulonia	RC	2669	25/2/03	102.502,09			20
74	126/a	Grasso Rosa – Sgrò D. Lucia – Sgrò Carmela – Sgrò Irene	Rec. rifunionalizz. valorizz. di una parte palazzo Sgrò	Palmi	RC	2614	24/2/03	194.433,32			20
75	194	Comune	Cinema, tratro, arte audiovisiva	Longobardi	CS	2694	25/2/03	547.200,00			19
76	271	Comune	Restauro Castello medievale finalizzato alla creazione	Papasidero	CS	2777	25/2/03	798.390,70			19
77	223	Comune	Rec., rest. immobile per costruire mediateca	Petronà	CZ	2725	25/2/03	346.500,00			19
78	263	Comune	Rec. valorizz. Palazzo Campagna	S. Domenica Talao	CS	2769	25/2/03	140.000,00			18
79	246	Comune	Rec., rest. valorizz., gest. patr. villa romana in loc. Ministalla	San Sosti	CS	2752	25/2/03	532.980,00			18
80	152/a	Comune	Bottega artigiana del maestro Paldino, ceramista di Bisignano	Bisignano	CS	2648	25/2/03	438.462,18			17
81	193	Comune	Centro servizi per il turismo di eccellenza	Longobardi	CS	2693	25/2/03	579.600,00			16
82	276	Comune	Museo di arte sacra	Grimaldi	CS	2782	25/2/03	239.400,00			15
83	174/a	Comune	Rec. convento frati domenicani della collezione dei pastori seicenteschi e degli organi	Caulonia	RC	2670	25/2/03	510.000,00			15
84	290	Comune	Rec. Casa natale Francesco Misiano per costituenda omonima fondazione	Ardore	RC	2802	25/2/03	260.000,00			14
85	270	Comune	Museo osservatorio	Rogliano	CS	2776	25/2/03	142.560,00			13
86	274	Comune	Museo osservatorio	Grimaldi	CS	2780	25/2/03	72.000,00			13

N. Ord.	N. identif.	Ente richiedente	Titolo del progetto	Località	PR	N. Prot.	Data	Fin. Richiesto quota pubblica-€	Finanz. Ammissibile-€	Finanz. concedibile-€	Pun. Tot.
87	285	Parrocchia di Simbario	Realizz. mostra perm. di arte e archivio storico della parrocchia con annessa biblioteca	Simbario	VV	2792	25/2/03	50.000,00			13
88	273	Comune	Progetto museo osservatorio	Carpanzano	CS	2779	25/2/03	168.000,00			13
89	283	Parrocchia «San Biagio Vescovo e Martire»	Rec. edificio privato per realizz. museo	Serra San Bruno	VV	2790	25/2/03	73.829,63			12
90	217	Barillaro Filomena	Ristrutt. villino rurale liberty e di restrostante uliveto storico a Milena di Grotteria	Grotteria	RC	2719	25/2/03	38.024,14			10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 737

**Centrali operative 118 – Attuazione Art. 11, comma 3, Legge regionale 19 marzo 2004 n. 11.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 11, comma 3, della Legge regionale 19 marzo 2004 n. 11, «Piano regionale per la salute 2004-2006», il quale dispone che il sistema di emergenza 118 – «Calabria soccorso» – è gestito e organizzato su base provinciale dalle Aziende Sanitarie competenti per territorio e che le centrali operative del 118, ancorché collocate in aree di pertinenza delle Aziende Ospedaliere, nonché il personale e le risorse utilizzate, sono assegnati e dipendono dalle Aziende Sanitarie nelle quali operano le stesse centrali.

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 11, comma 3, della Legge regionale 19 marzo 2004 n. 11, il sistema di emergenza 118 – «Calabria soccorso» – è gestito e organizzato su base provinciale dalle Aziende Sanitarie competenti per territorio e che il coordinamento operativo tra le centrali 118 è affidato alla centrale di Catanzaro, sulla base delle direttive dettate dal Dipartimento Regionale della Sanità, sentita, ove occorra, la competente struttura della Protezione Civile.

RITENUTO di dover procedere all'effettivo trasferimento alle Aziende Sanitarie n. 4 di Cosenza, n. 7 di Catanzaro e n. 11 di Reggio Calabria delle attrezzature relative alle centrali operative 118 attualmente operanti rispettivamente nelle Aziende Ospedaliere «Annunziata» di Cosenza, «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro e «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria, alle quali subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi in corso.

RITENUTO altresì di dover procedere all'assegnazione alle Aziende Sanitarie n. 4 di Cosenza, n. 7 di Catanzaro e n. 11 di Reggio Calabria del personale delle Aziende Ospedaliere «Annunziata» di Cosenza, «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro e «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria in servizio presso le rispettive centrali operative 118, alle quali subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi in corso.

RITENUTO infine di dover trasferire alle Aziende Sanitarie n. 4 di Cosenza, n. 7 di Catanzaro e n. 11 di Reggio Calabria la quota di assegnazione rispettivamente delle Aziende Ospedaliere «Annunziata» di Cosenza, «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro e «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria relativa al funzionamento delle centrali operative 118.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Tutela della salute ed organizzazione sanitaria, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal dirigente del competente Settore che attesta la regolarità e legittimità dell'atto;

DELIBERA

— a far data dall'1 gennaio 2005 le attrezzature delle centrali operative 118 delle Aziende Ospedaliere «Annunziata» di Cosenza, «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro e «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria ed il personale delle Aziende Ospedaliere ivi operante, sono rispettivamente assegnati alle Aziende Sanitarie n. 4 di Cosenza, n. 7 di Catanzaro e n. 11 di Reggio Calabria, alle quali pure trasferita la quota di assegnazione relativa al funzionamento delle predette centrali operative;

— le Aziende Sanitarie subentrano alle Aziende Ospedaliere nei rapporti giuridici, attivi e passivi, in corso concernenti il personale ed il funzionamento delle centrali operative 118;

— le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere procederanno alla ricognizione del personale, delle attrezzature nonché delle risorse utilizzate dandone comunicazione al Dipartimento Sanità.

Il Dipartimento regionale della Sanità è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione.

Il Segretario  
**F.to: Perani**

Il Presidente  
**F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 738

**D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. Richiesta di conferma del carattere scientifico dell'INRCA di Cosenza.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il decreto Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 «Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico», all'art. 19, prevede che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico esistenti alla data di entrata in vigore della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sottopongono al Ministero della Salute e alla Regione competente la richiesta di conferma del carattere scientifico, corredata dalla documentazione che attesti il possesso dei requisiti:

CHE il Ministero della Salute, con circolare del 19 dicembre 2003, ha fornito alcune precisazioni riguardanti:

— la presentazione della documentazione necessaria per la richiesta di conferma di carattere scientifico;

— la richiesta del parere circa la coerenza con la programmazione sanitaria e la compatibilità finanziaria, che deve essere avanzata dalla Regione in cui insiste la sede prevalente;

— l'ubicazione della sede dell'Istituto a carattere scientifico INRCA che è quella di Ancona.

CHE la Legge regionale 19 marzo 2004, n. 11 «Piano regionale per la salute 2004-2006» prevede che INRCA di Cosenza sia inserita nelle strutture organizzative del Servizio Sanitario regionale e stabilisce che i rapporti tra la Regione e gli IRCCS sono regolati attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa con i quali sono individuati le forme di collaborazione sia sul versante assistenziale che su quello della formazione e dello sviluppo delle conoscenze, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale; stabilisce, inoltre, che i rapporti specifici per le attività assistenziali con il SSR sono instaurati tra le Aziende Ospedaliere e gli Enti medesimi sulla base dei predetti protocolli d'intesa.

VISTA la nota n. 6/SAN/2004 del 21 gennaio 2004 con la quale la Regione Marche ha richiesto il prescritto parere alla Regione Calabria relativamente alla sede dell'INRCA ubicata in contrada «Muio Piccolo» di Cosenza.

PRESO ATTO della circolare del Ministero della Salute del 19 dicembre 2003 nella parte in cui prevede che gli IRCCS pubblici che presentano disavanzi di gestione, propongono un piano di rientro da approvare da parte della Regione in cui ha sede esclusiva o prevalente.

RITENUTO, pertanto, di esprimere parere favorevole sulla coerenza con la programmazione regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità, Dott. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore, che si è espresso sulla non assoggettabilità dell'atto a controllo.

A voti unanimi;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

— di riconoscere la coerenza con la programmazione sanitaria regionale dell'istanza, in merito alla conferma del carattere

scientifico, presentata dall'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico con sede in contrada «Muio Piccolo» di Cosenza;

— di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, all'Assessorato alla Sanità della Regione Marche e al legale rappresentante dell'INRCA;

— di dare mandato all'Assessorato alla Sanità per l'esecuzione del presente provvedimento.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 739

**Associazione «Cittadinanzattiva» Tribunale del Malato – Erogazione contributo anno 2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

Che la Regione Calabria, nel quadro delle iniziative volte alla valorizzazione dei servizi socio-sanitari e alla tutela dei diritti dei cittadini, ha istituzionalizzato il Servizio PIT Calabria con l'approvazione della Legge Regionale 2 maggio 2001, n. 12: «Collaborazione tra Regione Calabria e Cittadinanzattiva – Tribunale per i diritti del malato finalizzata all'istituzione del servizio PIT-Calabria», pubblicata sul BURC n. 42 del 10/5/2001.

Che tale legge prevede l'erogazione di un contributo annuo in favore di «Cittadinanzattiva T.D.M. – PIT Calabria», da corrispondersi dietro presentazione della documentazione prevista dell'art. 3, comma 1.

PRESO ATTO che per l'anno 2003, «Cittadinanzattiva T.D.M. – PIT Calabria» ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Sanità la documentazione sopra richiamata.

RITENUTO per l'effetto, di dover corrispondere a «Cittadinanzattiva T.D.M. – PIT Calabria» il previsto contributo per l'anno 2003, provvedendo al conseguente impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio 2004.

DATO ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 127/97, non è soggetta a controllo;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

— di impegnare la somma di € 50.000, sul capitolo n. 4131101 del bilancio 2004, che presenta sufficiente capienza, a titolo di contributo da corrispondersi in favore di «Cittadinanzattiva T.D.M. – PIT Calabria» per l'attività svolta nell'anno 2003, giuste previsioni di cui all'art. 5 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 12;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'erogazione del predetto contributo a favore di: «Cittadinanzattiva T.D.M. – PIT Calabria», P. IVA: 01857630782, Sede Regionale: V.le La Russa, 217, 89018 Villa S. Giovanni (RC), mediante accredito

su conto corrente bancario del quale si riportano, di seguito, le coordinate: Banca Popolare di Crotone – Villa S. Giovanni (RC), ABI: 05256, CAB: 81620, C/C 000000856088;

— di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi della L. n. 127/97, non è soggetta a controllo.

*Il Segretario*

**F.to: Perani**

*Il Presidente*

**F.to: Chiaravallotti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 740

**Aggiornamento rette Case Alloggio per soggetti affetti da AIDS in fase conclamata.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE la Legge 5 giugno 1990, n. 135 «Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS» prevede al comma 2 dell'art. 1 che «Istituzioni di volontariato attuino attività assistenziali domiciliari a favore di pazienti affetti da AIDS in fase conclamata, tenuto conto di apposito schema tipo di convenzione definito da successivo Decreto Ministeriale.

CHE il D.M. 13 settembre 1991 «Approvazione degli schemi tipo di convenzione per la disciplina di rapporti inerenti il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate» definisce lo schema di convenzione tra il Servizio Sanitario regionale ed il Volontariato e il Privato sociale.

CHE con deliberazione n. 50 del 13/1/1992 della Giunta regionale è stata attivata in Calabria l'assistenza extra ospedaliera ai malati di AIDS.

CHE con delibera di Giunta regionale n. 5061 del 5 novembre 1997 «Aggiornamento rette Case alloggio per soggetti affetti da AIDS» è stata aggiornata, a far data dall'1 gennaio 1998, la retta delle Case Alloggio.

CHE il Piano Regionale per la Salute 2004/2006, L.R. 19/3/2004, n. 11, tra gli obiettivi di salute per contrastare l'infezione da HIV prevede «il potenziamento delle attività di assistenza domiciliare favorendo le attività del Volontariato».

TENUTO CONTO CHE l'incremento del costo della vita dall'1 aprile 1998 all'1 aprile 2004, calcolato dall'ISTAT è stato pari al 14,50%.

CHE alcuni pazienti affetti da AIDS in fase conclamata, grazie ai farmaci antiretrovirali che hanno incrementato notevolmente l'aspettativa di vita, presentano severe turbe psichiatriche che necessitano di particolare assistenza.

CHE ai sensi dell'art 1, comma 2, della legge 5 giugno 1990, n. 135, sono assegnati annualmente alla Regione Calabria finanziamenti finalizzati al trattamento extra ospedaliero dei pazienti affetti da AIDS in fase conclamata che trovano sufficiente disponibilità sul Cap. 4231112 del Bilancio regionale 2004.

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. 19/2001, che attesta la regolarità tecnica dell'atto.

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla Tutela della Salute ed Organizzazione Sanitaria, Dott. Giovanni Luzzo,

formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al Settore.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

— di aggiornare ad € 89,00 (diconsi € ottantanove), a far data dall'1 luglio 2004, la retta per ogni giornata e per ogni assistito affetto da AIDS in fase conclamata degente nella Casa Alloggio; qualora il paziente fosse affetto da severe turbe psichiatriche sarà cura del D.S.M. garantire l'assistenza attraverso Piani Individuali da concordare con la Struttura ospitante;

— di dare mandato al Dipartimento regionale alla Sanità per l'esecuzione del presente provvedimento;

— di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

*Il Segretario*

**F.to: Perani**

*Il Presidente*

**F.to: Chiaravallotti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 741

**D.G.R. n. 466 del 7 agosto 2000 «Programma regionale per la realizzazione di centri residenziali (Hospice), all'interno della rete di assistenza ai malati terminali». Progetto: «Centro residenziale per le cure palliative (Hospice), presso il Presidio Ospedaliero di Siderno (RC) – A.S. 9 di Locri – Delibera aziendale n. 303 del 26/3/2004. Presa d'atto.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Decreto – Legge 28 dicembre 1998, n. 450 convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1999, n. 39, all'art. 1 prevede che il Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, adotti un programma su base nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, di strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica.

CHE con il D.M. 28 settembre 1999 veniva adottato il Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative e venivano ripartiti alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano i finanziamenti per gli anni 1998-1999.

PRESO ATTO del D.P.C.M. 20 gennaio 2000 «Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative».

CONSIDERATO che con delibera di Giunta Regionale n. 466 del 7 agosto 2000 è stato approvato il «Programma regionale per la realizzazione di centri residenziali (Hospice), all'interno della rete di assistenza ai malati terminali» con annessi «requisiti specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi», pubblicata sul BURC n. 76 del 25/8/2000.

CHE con il D.M. 28 settembre 1999 «Programma Nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative» veniva

assegnato alla Regione Calabria per gli anni 1998-1999 la somma di L. 7.091.390.943 pari a € 3.662.397,78 per la presentazione di progetti regionali.

CHE con il D.M. 5 settembre 2001, con sono stati ripartiti alla regioni e alla province autonome di Trento e Bolzano i finanziamenti per il completamento del Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative per gli anni 2000-2001-2002 assegnando alla regione Calabria la somma, di L. 3.968.022.911 pari a € 2.049.312,81.

CHE con il D.M. 28 marzo 2001 veniva approvato il piano regionale ed i relativi progetti presentati dalla regione Calabria da realizzare nelle Aziende sanitarie n. 11 Reggio Calabria e n. 3 Rossano, con i finanziamenti previsti per gli anni 1998-1999, per un importo complessivo di € 1.859.244,84.

CHE con il D.M. 11 ottobre 2002, con venivano approvati i progetti integrati nel piano regionale di assistenza ai malati terminali per la regione Calabria, a completamento del Programma per la realizzazione delle strutture per le cure palliative, per un importo complessivo di € 3.852.465,75, da realizzare nelle Aziende Sanitarie n. 4 Cosenza, n. 7 Catanzaro, n. 8 Vibo Valentia, n. 9 Locri e n. 10 Palmi.

PRESO ATTO dell'accordo sancito con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 19 dicembre 2002 sulla semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in Sanità.

PRESO ATTO dell'accordo sancito con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 31 gennaio 2002 sulle modalità di erogazione dei fondi relativi al Programma nazionale per la realizzazione delle strutture per le cure palliative.

CHE nel Programma Regionale sopra citato, è incluso l'intervento per la realizzazione di un «Centro residenziale per le cure palliative (Hospice), presso il Presidio Ospedaliero di Siderno (RC) – A.S. n. 9 Locri, per un importo complessivo pari ad € 893.199,20.

CHE con il Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute 2 dicembre 2002, venivano erogate alla regione Calabria risorse finanziarie per € 192.623,29 pari al 5% della somma complessiva per il completamento del Programma per la realizzazione delle strutture per le cure palliative, per consentire di procedere alla progettazione esecutiva e di avviare la realizzazione degli interventi.

CHE con Decreto del Dirigente del Settore n. 11504 dell'8 agosto 2003 con si erogava all'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri la quota di € 44.659,96 per le finalità di cui al punto precedente.

CHE con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri n. 303 del 26/3/2004 viene approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un «Centro residenziale per le cure palliative (Hospice), presso il Presidio Ospedaliero di Siderno (RC) per un costo complessivo di € 893.199,20.

VERIFICATA la relativa sussistenza della copertura finanziaria dell'intervento sul capitolo n. 4211214 dell'esercizio finanziario 2004.

SU conforme proposta dell'Assessore alla Tutela della salute e Organizzazione Sanitaria, Dott. Giovanni Luzzo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del Settore, a voti unanimi;

## DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

— di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri n. 303 del 26/3/2004 con la quale si approva il progetto esecutivo per la realizzazione di un «Centro residenziale per le cure palliative (Hospice)», presso il Presidio Ospedaliero di Siderno (RC) per un costo complessivo di € 893,199,20;

— di precisare che l'importo complessivo, assegnato con D.M. 11 ottobre 2002, trova sufficiente disponibilità sul capitolo n. 4211214 dell'esercizio finanziario 2004;

— di stabilire che con successivi decreti del Dirigente del Settore competente, si provvederà all'impegno ed alla erogazione delle somme spettanti, previa rendicontazione, da parte della Azienda Sanitaria n. 9 di Locri, e in conformità a quanto previsto dall'accordo sancito con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 19 dicembre 2002;

— di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute;

— di dare mandato al Dipartimento Sanità per l'esecuzione della presente deliberazione;

— di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2004, n. 743

**L.R. 17/85 – Piano 2004 – Presa d'atto silenzio assenso  
D.G.R. 501/2004.**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 501 del 17/7/2004, la G.R. ha approvato la programmazione per l'anno 2004 degli interventi previsti dall'art. 14, V comma della L.R. 17/85.

CHE il suddetto piano è stato inviato all'esame del Consiglio Regionale ed assegnato alla competente Commissione, che lo ha acquisito agli atti in data 28/7/2004 con prot. 380, come desunto dalla nota prot. 423 del 27/9/2004 a firma del Dirigente della Commissione Permanente – Politica Sociale.

VISTO l'art. 37 bis della L.R. 14/99 che determina in 30 giorni, a decorrere della data di acquisizione delle richieste, i termini entro i quali le Commissioni Consiliari devono esprimere tutti i pareri previsti dalle LL.RR. sulle deliberazioni della Giunta Regionale.

PRESO ATTO che l'art. 1 della L.R. 43/02 modificando l'art. 37 bis della L.R. n. 14/99, riporta testualmente: «per i pareri vincolanti la Giunta Regionale può deliberare l'acquisizione del pa-

rere favorevole e ne sospende l'esecutività fino al pronunciamento della Commissione che comunque deve intervenire non oltre ulteriori 30 giorni.

CONSIDERATO che la 3<sup>a</sup> Commissione Permanente, come risulta dalla suddetta nota, non ha provveduto ad esprimere il proprio parere nei termini di cui al succitato articolo e che pertanto il parere deve intendersi favorevolmente espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della L.R. 43/02.

RITENUTO di dover autorizzare il Dipartimento n. 10 a provvedere ai consequenziali provvedimenti di attuazione nel rispetto delle indicazioni riportate nella Deliberazione n. 758/03.

VISTA la D.G.R. n. 501 del 17/7/2004.

VISTA la L.R. 17/85.

VISTO 37 bis della LR 14/99.

VISTO l'art. 1 della L.R. 43/02.

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla. P.I., on.le Saverio Zavettieri, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici responsabili del procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente settore.

A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che il parere della 3<sup>a</sup> Commissione Permanente del Consiglio Regionale in merito alla Deliberazione n. 501 del 17/7/2004, ad oggetto «L.R. 17/85 – Piano annuale 2004 – Proposta al Consiglio Regionale per il prescritto parere» è da intendersi favorevolmente acquisito, ai sensi e per gli effetti della L.R. 43/02.

DI DICHIARARE, pertanto, esecutiva la Deliberazione n. 501 del 17/7/2004.

DI AUTORIZZARE il competente settore ai consequenziali provvedimenti attuativi nel rispetto del dettato di cui all'art. 14 della L.R. 17/85 e delle indicazioni di cui alla D.G.R. 501/2004.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
12 ottobre 2004, n. 746

**Revoca della D.G.R. 14 gennaio 2003 n. 22.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 7/96 e successive modificazioni.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206/2001.

VISTA la Legge regionale n. 3 del 3 marzo 2000.

VISTA la D.G.R. n. 614 del 9 luglio 2001.

VISTA la D.G.R. n. 8 dell'8 gennaio 2002.

VISTA la Legge regionale n. 34 del 19 agosto 2002.

VISTA la D.G.R. n. 1267 del 27 dicembre 2002.

VISTA la D.G.R. n. 184 del 30 aprile 2004.

PREMESSO che con D.G.R. n. 22 del 14 gennaio 2003 era stata disposta la sospensione del rilascio di nuove concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo nei Comuni costieri non dotati di P.U.A. onde consentire il monitoraggio e la determinazione dei dati inerenti i proventi demaniali.

CONSIDERATO che le incombenze che sottintendevano all'adozione della citata D.G.R. n. 22/2003 sono in via di definizione.

CONSIDERATO che tale sospensione provoca di fatto un mancato introito per l'erario dello Stato e per quello della Regione.

PRESO atto del parere espresso dal Comitato Consultivo per le problematiche in materia di Demanio Marittimo.

RITENUTE, pertanto, superate le motivazioni per le quali si decise la momentanea sospensione delle concessioni nei Comuni non provvisti di P.U.A..

RITENUTO opportuno procedere alla revoca della D.G.R. n. 22/03.

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale all'Urbanistica e Demanio, avv. Raffaele Mirigliani, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente settore, relatore il Presidente.

A voto unanime;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

— di revocare la delibera della Giunta Regionale n. 22 del 14 gennaio 2003;

— di delegare il Dirigente del Settore Demanio all'esecuzione del presente provvedimento.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

**Avv. Bernardo Bordino**

Alla  
 Regione Calabria – Dipartimento  
 Urbanistica e Demanio  
 CATANZARO

**Richiesta del 23-28/9/2004 prot. nn. 2340-646 – Parere.**

La richiesta di cui all'oggetto, a ben vedere, rappresenta già ragioni di opportunità sufficienti ad integrare una proposta di revoca della deliberazione giuntale n. 22/2003, contenente direttiva per il settore demanio di codesto dipartimento, risultando sostanzialmente superate le motivazioni sottese a quella deliberazione, giacché la fase di iniziale organizzazione, secondo quanto asserito nella nota che si riscontra, è «oramai in via di ultimazione».

Del resto, risulta che la deliberazione di che trattasi, evidentemente anche tenendo conto dell'interesse erariale comunque riscontrabile nella materia delle concessioni demaniali, è stata oggetto di interpretazione estensiva da parte dei competenti uffici, con esecuzione della stessa soltanto parziale e/o difforme; che ha già comportato il rilascio di concessioni demaniali su richieste di privati pervenute al settore demanio, seppur per il tramite di altri enti pubblici, successivamente al termine in essa fissato.

Sul punto, fermo il principio generale, secondo il quale l'atto concessorio, sussistendone i presupposti, è revocabile in ogni momento «ad nutum» dell'amministrazione, vi è da rilevare che, nel caso di specie, è da escludere che la deliberazione di che trattasi abbia natura regolamentare non risultando che la stessa sia stata emanata all'esito di procedimento tipico imposto dal legislatore per il compimento di quella scelta da parte della p.a. (Cfr. Cass. Penale, sez.: VI, 3/10/2000, n. 11933).

Trattandosi quindi di una direttiva (e non di un regolamento) la sua parziale e/o difforme attuazione non appare riconducibile alla fattispecie della violazione di regolamento, neanche sotto il profilo della violazione dei termini di conclusione delle relative istruttorie, proprio in considerazione della difformità dei rispettivi procedimenti dallo schema tipico.

Aggiungasi, che l'attuazione parziale e/o difforme di siffatta direttiva non appare configurare neanche la c.d. violazione dirigenziale, giacché risulta che la direttiva medesima è stata emanata proprio per una esigenza dirigenziale del settore demanio nella fase iniziale di organizzazione dello stesso.

In tali termini è il presente parere.

Distinti saluti.

Catanzaro, lì 29 settembre 2004

**Avv. Bernardo Bordino**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
 19 ottobre 2004, n. 751

**Preso atto dimissioni Dr. Salvatore Furnari – Dirigente Generale Dipartimento Formazione Professionale – Economato – Autoparco.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con propria Deliberazione n. 1015 del 4 novembre 2002 il Dott. Salvatore Furnari nato a Messina il 12/

9/48, è stato designato quale Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale-Economato-Autoparco.

VISTA la nota del 6 settembre 2004 Prot. n. 16410/Dip., con la quale il Dirigente di che trattasi ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione Professionale, nonché all'Assessore al Personale di voler rassegnare le proprie dimissioni a far data 1 ottobre 2004.

VISTO l'art. 4 del Contratto Individuale di lavoro, il quale disciplina il recesso unilaterale ai sensi dell'art. 2119 del Codice civile.

RITENUTO potersi accogliere le dimissioni presentate dal Dirigente del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco Dr. Salvatore Furnari.

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore Regionale alla Organizzazione e Personale, avv. Alberto Sarra, ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente che si è espresso sulla regolarità del presente atto.

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle dimissioni del Dr. Salvatore Furnari, nato a Messina il 12/9/1948, dall'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale – Economato – Autoparco – a far data dall'1/10/2004.

2. Demandare al Dipartimento Organizzazione e personale gli ulteriori, consequenziali adempimenti.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
 19 ottobre 2004, n. 759

**Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale – Economato – Autoparco al dott. Andrea Sgrò.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la propria Deliberazione n. 751 del 19/10/2004 con la quale è stato preso atto delle dimissioni del Dirigente Dr. Salvatore Furuari, nato a Messina il 12/9/2004, dall'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale – Economato – Autoparco a far data dall'1/10/2004.

RITENUTO dover provvedere al conferimento di nuovo incarico, per assicurare la continuità amministrativa.

CONSIDERATO che il comma 3 dell'art. 10 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, prevede, tra l'altro, che: «Gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale assunta su proposta dell'Assessore al personale».

VISTO il curriculum del dott. Andrea Sgrò, dirigente regionale, attualmente in servizio presso il Dipartimento Sanità quale responsabile del settore «Attività coordinate» dal quale risulta che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 25 della L.R. 13/5/1996, n. 7 per l'attribuzione delle funzioni di Dirigente Generale.

RITENUTO, pertanto, assegnare al Dott. Andrea Sgrò le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale – Economato – Autoparco.

SU CONFORME PROPOSTA dell'Assessore alla Organizzazione e Personale, avv. Alberto Sarra, ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente che si è espresso sulla regolarità del presente atto.

A voti unanimi;

#### DELIBERA

Per la motivazione espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Indicare il Dr. Andrea Sgrò, nota a Lungro (CS) l'11/4/1938, residente in Catanzaro alla via Nicola Misasi, n. 40, dirigente regionale, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale – Economato – Autoparco» per la durata di anni uno.

2. Il Presidente della Giunta regionale provvederà, con proprio decreto, a conferire formalmente detto incarico ai sensi del comma 3, dell'art. 10, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31.

3. Demandare al Dipartimento Organizzazione e personale ogni ulteriore adempimento consequenziale al presente atto.

*Il Segretario*  
**F.to: Perani**

*Il Presidente*  
**F.to: Chiaravalloti**

## COMUNICATI DI AUTORITÀ REGIONALI

A.R.P.A.CAL.  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

DECRETO 28 ottobre 2004, n. 687

**P.O.R. Calabria 2000/2006 – Asse I – Misura 1.9 a. – Indizione di n. 1 gara di appalto per l'acquisizione di banchi ed arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione dei Dipartimenti provinciali Arpacal.**

proposta di Decreto n. 280 del 20 ottobre 2004

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Istituito con Legge Regione Calabria n. 20 del 3/8/1999

IL COMMISSARIO ASSUME IL SEGUENTE DECRETO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di decreto indicata in oggetto.

*Il Direttore Scientifico*  
**Arch. Sandro Dattilo**

*Il Direttore Amministrativo*  
**Dott. Luciano Luigi Rossi**

*Il Commissario*  
**F.to: Illeggibile**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di decreto indicata in oggetto.

**F.to: Illeggibile**

*Il Direttore Amministrativo*  
**Dott. Luciano Luigi Rossi**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**F.to: Illeggibile**

*Il Direttore Amministrativo*  
**Dott. Luciano Luigi Rossi**

IL COMMISSARIO

PREMESSO

— che la Commissione dalla Comunità Europea con decisione C(2000) 2005 dell'1 agosto 2000 ha approvato il Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1 2000/2006;

— che la Commissione della Comunità Europea con decisione C (2000) 2345 dell'8 agosto 2000 ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Calabria;

— che la Giunta Regionale con deliberazione n. 648 del 10 ottobre 2000 ha preso atto del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Calabria, così come approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000;

— che la Giunta Regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001 ha adottato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Calabria assunto dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. in data 13/7/2001, di seguito modificato e integrato dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria;

— che il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria all'Asse I Risorse Naturali, nella Misura 1.9 azione 1.9.a – Monitoraggio del sistema ambientale, prevede la definizione da parte dell'ARPACal di un Piano d'Azione, coerente con il Piano annuale di attività, per la realizzazione degli interventi previsti;

— che l'ARPACal, nel rispetto delle procedure vigenti, a seguito del parere favorevole espresso dal Dirigente Generale del settore Coordinamento e Attuazione dei Programmi Comunitari in merito alla coerenza programmatica ed al rispetto delle decisioni e regolamenti comunitari, con Decreto Commissariale n. 224 del 10/6/2003 ha approvato il Piano di Azione previsto dalla Misura 1.9 azione 1.9 a;

— che con nota Prot. n. 3208 del 24/9/2003 l'Autorità di Gestione del POR Calabria ha comunicato la conclusione della procedura scritta inviata al Comitato di Sorveglianza, con la quale è stata affidata, per le competenze previste, al Dipartimento n. 2 Obiettivi Strategici la misura 1.9 azione 1.9a «Monitoraggio del Sistema Ambientale»;

— che con Decreto Dirigenziale n. 15042 del 21 ottobre 2003 del Dipartimento n. 15 della Regione Calabria venivano impegnate le risorse finanziarie di cui alla Misura 1.9 azione 1.9a del POR Calabria 2000/2006 – annualità 2000/2003» per un importo di € 16.872.000,00;

— che con Decreto Commissariale n. 745 del 14 novembre 2003 e n. 867 del 19/12/2003 veniva aggiornato il piano degli interventi di spesa annualità 2003 e la tabella riassuntiva degli interventi della misura 1.9a del POR Calabria per le annualità 2003 e 2004;

— che la Regione Calabria con Deliberazione di Giunta regionale n. 1057 del 29 dicembre 2003, previo parere favorevole del Comitato d'Indirizzo, ha approvato il Piano annuale delle attività 2003 dell'ARPACal, la specifica articolazione del Fondo POR 1.9 misura 1.9 azione 1.9a e l'aggiornamento del piano degli interventi per l'annualità 2003 e la tabella riassuntiva degli interventi della misura 1.9a del POR Calabria per le annualità 2003 e 2004, di cui ai Decreti Commissariali n. 745 del 14/11/2003 e 867 del 19/12/2003;

— che la Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 3787 del 5/4/2004 del Dipartimento Obiettivi Strategici ha approvato uno schema di Convenzione al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria ed Arpacal per la corretta attuazione della misura 1.9 azione 1.9a del POR Calabria 2000-2006;

— che in data 6/4/2004 veniva sottoscritta la Convenzione di cui sopra tra Regione Calabria ed Arpacal iscritta al registro di repertorio della Regione con il numero 2445 e successivamente trasmessa ad Arpacal con nota n. 443 dell'1/6/2004 del Dipartimento Obiettivi Strategici;

— che con D.D.R. n. 5363 del 30/4/2004 integrato dal D.D.R. n. 8842 del 14/6/2004 del Dipartimento Obiettivi Strategici veniva costituito il Gruppo di Lavoro richiamato dall'articolo 12 della Convenzione tra Regione Calabria ed Arpacal per il supporto ed il monitoraggio dell'azione 1.9a;

— che con decreto Commissariale n. 305 del 3 giugno 2004 si prendeva atto della Convenzione sopraindicata per l'attuazione della Misura 1.9 azione 1.9a del Por Calabria disponendo l'avvio delle procedure per l'attivazione degli interventi previsti nei decreti Commissariali n. 745 del 14/11/2003 e n. 867 del 19/12/2003 procedendo con successivi atti alla pubblicazione dei relativi bandi di gara visionati e ritenuti congrui dal Gruppo di Lavoro, richiamato dall'art. 12 della Convenzione, e previo il previsto parere del responsabile di misura;

— che con Decreto Dirigenziale n. 7406 del 26/5/2004 del Dipartimento Organizzazione e Personale della Regione Calabria veniva conferito al Sig. Felicetta Mario l'incarico di responsabile della Misura 1.9 – Monitoraggio e controllo ambientale;

— considerato che il responsabile di Misura con nota acquisita al protocollo di Arpacal al n. 3430-04 del 16/6/2004 ha espresso il parere favorevole circa la coerenza bandi rispetto al piano degli interventi approvato, nonché la regolarità amministrativa e tecnica rispetto alle normative e regolamenti nazionali e comunitari per il bando «Acquisizione dei banchi ed arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione dei Dipartimenti Provinciali» per un importo di 1.160.000,00 € iva compresa;

— che il Gruppo di Lavoro, appositamente convocato, con il verbale n. 17 del 22/9/2004 ha iniziato l'esamina delle procedure per l'avvio dell'intervento relativo all'«Acquisizione dei banchi ed arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione dei Dipartimenti Provinciali»;

— che successivamente il Gruppo di lavoro con verbale n. 21 del 28/10/2004, ha espresso parere di conformità alla normativa vigente, dichiarando quindi legittimo il Bando di Gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'intervento di «Acquisizione dei banchi ed arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione dei Dipartimenti Provinciali» predisposto dalla Direzione Scientifica;

— ritenuto che si rende necessario procedere con la massima urgenza all'attivazione delle risorse al fine di rendere attuativo gli interventi previsti nel piano d'azione, mediante la pubblicazione dei bandi di gara, da espletarsi secondo il criterio del Pubblico Incanto;

— che la copertura degli oneri derivanti dall'adozione del presente decreto sono assicurati dall'impegno di spesa effettuato con Decreto Dirigenziale n. 15042 del 21 ottobre 2003 del Dipartimento n. 15 della Regione Calabria per un importo di € 16.872.000,00;

— vista la Legge Regionale n. 20 del 3 agosto 1999;

— visto il Regolamento di Arpacal approvato con delibera di Giunta regionale n. 370 del 14/5/2002 che prevede l'organizzazione, la dotazione ed il funzionamento dell'Agenzia;

— visto il D.P.G.R. n. 100 del 24/6/2002 di conferma della nomina dell'arch. Bruno Barbera a Commissario dell'Arpacal;

— visto il D.Lgs 24/7/1992 n. 358 e ss.mm.;

— visto il D.Lgs 17/3/1995 n. 157 e ss.mm.;

— considerato che bisogna procedere con la massima urgenza all'attivazione delle risorse, rese disponibili dalla stessa misura del POR Calabria;

— sentito il Direttore Scientifico ed il Direttore Amministrativo.

#### DECRETA

La narrativa costituisce parte integrale e sostanziale del presente decreto:

— di approvare l'allegato schema del Bando di gara n. 20, che costituisce parte integrante del presente decreto per l'attuazione della Misura 1.9 azione 1.9 a Por Calabria 2000/2006;

— di autorizzare la indizione di una Gara di Appalto secondo la procedura del Pubblico Incanto per la fornitura di beni secondo le modalità, le tipologie e le quantità riportate negli allegati capitolati di appalto;

di prenotare nel bilancio previsionale 2004 di Arpacal la spesa complessiva di € 1.160.000,00 Iva inclusa sul capitolo 26800 codice/numero 2.15.01.10, intervento POR Calabria, secondo la modalità riportata nella tabella seguente:

Intervento	Codice/Numero	Capitolo	Pronotazione	Importo € (Iva Inclusa)
Acquisizione dei banchi ed arredi di laboratorio per il potenziamento e la strutturazione dei Dipartimenti provinciali	2.15.01,10	26800	341	1.160.000,00

— di impegnare nel bilancio 2004, intervento POR Calabria, la spesa di € 3.511,42 Iva compresa per la pubblicazione dell'allegato estratto d'avviso di gara su due quotidiani nazionali e su

due quotidiani aventi particolare diffusione regionale, con l'osservanza delle modalità di cui al citato decreto legislativo n. 358/92 e 157/95 e ss. mm. ii. e di cui ai preventivi allegati

Ditta	Testata	Capitolo	Cod/Num	Impegno	Importo €
Cal. Media	Il Sole 24 Ore	26810	2.15.1.10	1754	817,20
Publikompass	Gazzetta del Sud	26810	2.15.1.10	1755	1.359,22
Publifast	La Repubblica + Il Quotidiano della Calabria	26810	2.15.1.10	1756	1.335,00

— di inviare al Bollettino Ufficiale della Calabria il presente Decreto con gli estratti d'avviso di gara;

— di inviare il Bando di gara al Dipartimento Obiettivi Strategici Settore Comunicazione Istituzionale servizio Promozione immagine, pubblicità, pubblicazioni al fine di portare a conoscenza degli interventi finanziati con fondi comunitari mediante pubblicazione sul sito internet [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) quale unico sito ufficiale della Regione Calabria e degli enti strumentali a norma della Delibera di Giunta regionale n. 300 del 3/5/2004;

— di inviare l'estratto d'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

— di trasmettere il presente decreto al Dipartimento Obiettivi Strategici Settore Enti Sub regionali;

— di provvedere con successivo atto agli adempimenti conseguenti.

*Il Direttore Amministrativo*  
**Dott. Luciano Luigi Rossi**

*Il Commissario*  
**Arch. Bruno Barbera**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### REGIONE CALABRIA Assessorato ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Residenziale Pubblica Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque CATANZARO

CIRCOLARE prot. n. 1050/DG del 20/10/2004

**Legge n. 431/1998, art. 11 – Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Bando per l'anno 2004.**

A tutti i Comuni della Calabria  
Loro Sedi

La Giunta Regionale, con delibera n. 3517 del 22 novembre 1999, modificata con le successive n. 466 del 31 maggio 2001, (pubblicata sul BUR n. 61 del 19/6/2001) e n. 758 del 6 agosto 2002, (pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BUR n. 17 del 16/9/2002) ha fissato la data del 31 dicembre, quale termine ultimo entro il quale i Comuni devono annualmente emanare, a pena di decadenza, l'avviso pubblico per l'aggiornamento delle graduatorie degli aspiranti all'assegnazione del contributo relativo al fondo di cui all'oggetto.

Gli Enti in indirizzo saranno tenuti ad allegare, al momento della richiesta dell'assegnazione del relativo contributo, la copia

dell'avviso, debitamente aggiornato alla luce delle modifiche introdotte con le delibere da ultimo citate, con la relativa attestazione di avvenuta tempestiva pubblicazione.

Le assegnazioni saranno effettuate nei limiti delle risorse trasferite alla Regione Calabria dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'anno in corso.

Si dà, inoltre, avviso che è in corso l'elaborazione di un apposito foglio elettronico che a breve sarà inviato via web a tutti i Comuni che, a tal fine, vorranno comunicare un indirizzo di posta elettronica.

Catanzaro, lì 20 ottobre 2004

*Il Dirigente Generale*  
**Ing. Domenico Pallaria**

*L'Assessore*  
**Ing. Giovanni Grimaldi**

**COMUNE DI CERVA**  
**(Provincia di Catanzaro)**

**Avviso di deposito presso la Segreteria comunale del Piano Regolatore Generale.**

Prot. 4117

IL SINDACO

VISTO l'art. 9 della Legge 17/8/1942 n. 1150.

VISTO l'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 15 dell'8/10/2004 con il quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale;

RENDE NOTO

Che dalla data di pubblicazione del presente avviso e per trenta giorni consecutivi è depositata, presso la Segreteria Comunale il Piano Regolatore Generale.

Che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti.

Cerva, lì 18 ottobre 2004

*Il Sindaco*  
**Silvio Pascuzzi**

**COMUNE DI SAN FLORO**  
**(Provincia di Catanzaro)**  
**Email – floro@tin.it – www.sanfloro.com**  
**AREA TECNICA**

**Estratto decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di attuazione PIP – Girello.**

Con decreto n. 188 in data 21/10/04, è stata disposta a favore del comune di San Floro e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: San Floro

— Intestatario: Germani, Massara Felicia Giulia, Vincenzo e Massimo; Foglio n. 6 Partita ex 629 Mappale 69; mq. 49110,00

— Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del comune di San Floro liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

— Il provvedimento va:

— notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

— registrato presso l'Ufficio di Registro di Catanzaro;

— trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catanzaro;

— fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Catanzaro;

— pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

(1) Ove occorra

San Floro, lì 21 ottobre 2004

*Il Responsabile Area Tecnica*  
**Geom. Rita Lami**

**COMUNE DI SOVERIA MANNELLI**  
**(Provincia di Catanzaro)**  
**AREA TECNICA**

**Variante parziale al Piano Regolatore Generale – Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 29/9/2004 – Pubblicazione.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la delibera n. 70 del 29/9/2004 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato una variante parziale al Piano Regolatore Generale.

VISTO l'Art. 9 della Legge 18/8/1942. n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 8/9/1981, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

AVVISA

Che il progetto della variante parziale al Piano Regolatore Generale adottato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 70 del 29/9/2004 viene depositato negli Uffici della Segreteria Comunale per un periodo di 30 giorni interi e consecutivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni al progetto della variante ai soli fini di apporto collaborativo volte al miglioramento del progetto stesso nel pubblico interesse per cui saranno ritenute impronibili le osservazioni ispirate da motivi di interesse privato o di natura patrimoniale.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito internet di Soveria Mannelli (www.soveria.it).

Soveria Mannelli, li 26 ottobre 2004

*Il Responsabile dell'Area Tecnica*  
**Geom. F.sco Adamo**

**COMUNE DI CASTROLIBERO**  
**(Provincia di Cosenza)**  
**UFFICIO ESPROPRI**

**Pubblicazione del progetto di variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, per la costruzione di un campo di calcetto alla località Centro Storico.**

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001

AVVISA

Che gli atti di Progetto per la realizzazione di un Campo di Calcetto alla Località Centro Storico, costituente variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, adottato ai sensi di Legge, sarà depositato in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale – Ufficio Area Tecnica – Sez. LL.PP. a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso e vi resteranno per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, con il seguente orario:

— nei giorni da lunedì a venerdì – dalle ore 8,00 alle ore 13,00

— nei giorni di sabato e festivi – dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Le eventuali osservazioni al Progetto stesso, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, potranno essere presentate al Protocollo Generale di questo Comune anche nei successivi 20 (venti) giorni stabiliti per la pubblicazione e, quindi, entro le ore 12,00 del 20° (ventesimo) giorno a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Dalla Residenza Municipale, li 28 ottobre 2004

*Il Responsabile*  
**Geom. Salvatore Mannarino**

*Il Sindaco*  
**Ing. Orlandino Greco**

**COMUNE DI CASTROLIBERO**  
**(Provincia di Cosenza)**  
**UFFICIO ESPROPRI**

**Pubblicazione del progetto di Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, per la sistemazione a verde di un'area denominata parco Campagnano.**

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001

AVVISA

Che gli atti di Progetto per i lavori di «Sistemazione a verde di un'area denominata Parco Campagnano», costituente variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale, adottato ai sensi di Legge, sarà depositato in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale – Ufficio Area Tecnica – Sez. LL.PP. a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso e vi resteranno per la durata di 20 (venti) giorni consecutivi, con il seguente orario:

— nei giorni da lunedì a venerdì – dalle ore 8,00 alle ore 13,00

— nei giorni di sabato e festivi – dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Le eventuali osservazioni al Progetto stesso, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, potranno essere presentate al Protocollo Generale di questo Comune anche nei successivi 20 (venti) giorni stabiliti per la pubblicazione e, quindi, entro le ore 12,00 del 20° (ventesimo) giorno a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Dalla Residenza Municipale, li 28 ottobre 2004

*Il Responsabile*  
**Geom. Salvatore Mannarino**

*Il Sindaco*  
**Ing. Orlandino Greco**

**COMUNE DI COSENZA**

**Avviso di deposito della variante al P.R.G. finalizzato al Contratto di Quartiere S. Vito Alto.**

AVVISO PUBBLICO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22 luglio 2004.

Vista la Legge Urbanistica n. 1150 del 17/10/1942 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16/4/2002.

Visto il T.u.e.l. del 18/8/2000 n. 267;

SI AVVISA

Che la «Variante al P.R.G. finalizzata al Contratto di Quartiere S.Vito Alto» adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 22 luglio 2004

È DEPOSITATA

Presso la Segreteria Generale del Comune, e per essa presso l'Ufficio del Piano, sito in Piazza dei Bruzi, per sessanta giorni interi e consecutivi, dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, affinché ognuno, nel termine indicato, possa prenderne visione e produrre eventuali osservazioni indirizzate al Sindaco.

Dalla Casa Municipale, li 19 ottobre 2004

*Il Segretario Generale*  
**Avv. Francesco Grossi**

*Il Sindaco*  
**Eva Catizone**

**COMUNE DI FALCONARA ALBANESE**  
(Provincia di Cosenza)

**Avviso di Deposito Variante al P.R.G. – Comune di Falconara Albanese – Altezza locali commerciali – Interpretazione autentica – Rettifica art. 57 comma 1 lett. B) del Regolamento Edilizio.**

Prot. n. 7190 del 13/10/2004

VISTA la delibera del Commissario ad Acta n. 61 del 12/10/1998 avente ad oggetto «Adozione P.R.G.».

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/2/2004 di variante al P.R.G. ad oggetto: «Piano Regolatore Generale – Comune di Falconara Albanese altezza locali commerciali – Interpretazione autentica rettifica art. 57 comma 1 lett. B) del Regolamento Edilizio».

VISTO l'art. 9 della legge 17 agosto 1942 e succ. mod..

VISTO il P.R.G. adottato dal Commissario ad Acta.

VISTO il D.P.R. 380/2001 e succ. mod. e int.;

**RENDE NOTO**

CHE la variante al P.R.G. del comune di Falconara Albanese di cui alla deliberazione CC n. 3 del 27/2/04 è stata depositata nella Segreteria comunale in data odierna e per la durata di 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Che fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono essere presentate osservazioni al progetto di piano regolatore.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio del Comune ed in altri luoghi pubblici e disposta l'inserzione sul BUR della Regione Calabria.

Falconara Albanese, lì 13 ottobre 2004

*Il Responsabile U.T.C.*  
**Geom. Giuseppe Chilelli**

*Il Sindaco*  
**Avv. Ennio Abonante**

**COMUNE DI PATERNO CALABRO**  
(Provincia di Cosenza)

**Estratto verbale n. 4 della Conferenza dei Servizi – Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti inerti provenienti da demolizioni e costruzioni.**

Avviso ai sensi dell'art. 14, comma 4, L.R. 19/2002. Con verbale n. 4 adottato nella seduta del 21 ottobre 2004 la Conferenza di servizi:

1. ha approvato il progetto definitivo per la «Realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti inerti provenienti da demolizioni e costruzioni» predisposto dalla Comunità Montana Serre Cosentine;

2. ha modificato da zona Agricola (E) a zona Insediamenti produttivi (D) la relativa area di sedime (mq 8000, interno alla particella n. 120, foglio 14 del comune di Paterno Calabro).

I verbali, gli atti e i documenti prodotti dalla Conferenza di servizi si trovano depositati presso la segreteria del comune di Paterno Calabro.

**Geom. Giovanni Borrelli**

**COMUNE DI PIETRAFITTA**  
(Provincia di Cosenza)  
**info@comune.pietrafitta.cs.it**  
**SERVIZIO TECNICO**

**Avviso adozione P.R.G..**

Il presente avviso sostituisce quello già pubblicato sul B.U.R. n. 19 del 16/10/2004, Parte I e II, pag. 20703.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni

**RENDE NOTO**

— che in data 5 ottobre 2004 il Commissario ad Acta ha adottato il progetto del Piano Regolatore Generale di questo Comune;

— che gli atti di progetto sono depositati nella segreteria comunale, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione secondo il seguente orario:

– da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00

– nei giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00

— che, entro i 60 (sessanta) giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., chiunque, enti e privati, ha la facoltà di presentare osservazioni scritte anche ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del Piano;

— che l'Amministrazione Comunale fornirà, dietro richiesta in competente bollo, copia per estratto degli elaborati di progetto. Le copie saranno rilasciate su carta resa legale;

— che le eventuali osservazioni potranno essere presentate al protocollo generale e dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

Pietrafitta, lì 15 ottobre 2004

*Il Responsabile del Servizio Tecnico*  
**Ing. Pasquale Luca Lavorata**

**COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO**  
(Provincia di Cosenza)

**Progetto per il cambio di destinazione d'uso e ampliamento di un fabbricato in c.a. da adibire a deposito ed esposizione di mobili in variante allo strumento urbanistico – Ditta Mobili Siciliano.**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO

AVVISA

Che, a termini della Legge Urbanistica della Calabria n. 19 del 16/4/2002, art. 14, sul procedimento di approvazione dei progetti mediante conferenza di servizi e sulle modalità di pubblicazione degli atti, nonché a termini del D.P.R. 447 del 20/10/1998 – art. 5, sono depositati, per trenta giorni consecutivi a decorrere dal presente avviso, gli atti relativi al procedimento per l'approvazione del progetto di cui in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente.

Gli atti depositati sono:

- 1) delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 27/2/2004, quale atto di impulso;
- 2) verbale di Conferenza dei servizi n. 1 del 4/5/2004;
- 3) verbale di conclusione della Conferenza dei servizi n. 2 del 29/6/2004);
- 4) delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/9/2004, relativa all'approvazione di variante al P.d.F.;
- 5) atti degli Enti interessati alla Conferenza dei servizi.

San Marco Argentano, li 16 novembre 2004

*Il Responsabile dello Sportello Unico*  
**Lucio Lanzillotta**

**COMUNE DI ZUMPANO**  
(Provincia di Cosenza)

**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**Provvedimento n. 1 del 20/10/2004 – Decreto di esproprio dell'immobile per l'esecuzione dei lavori di Costruzione Palestra Scolastica I Lotto – (Art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302).**

IL DIRIGENTE

Visto il provvedimento di D.P.G.R. n. 7154 del 28/5/03, con il quale è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio dell'immobile occorrente per l'esecuzione dei lavori di Costruzione Palestra Scolastica I Lotto.

Visto il provvedimento n. 95 del 29/11/99 del Consiglio Comunale, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Visto il proprio provvedimento n. 22 dell'11/9/2002 del Consiglio Comunale, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo degli stessi lavori.

Vista la determinazione dell'Ufficio Tecnico in data 16/4/04 con la quale è stato riapprovato il progetto e dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Visto il proprio provvedimento n. 1 del 18/6/2004 con il quale è stata determinata, in via d'urgenza (1), nell'importo di € 9.204,84 ed in € 15.041,75 in caso di cessione volontaria e suc-

cessivamente depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, Tesoreria Provinciale dello Stato di Cosenza mandato n. 706 del 19/10/2004.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, ed in particolare gli articoli 22, 23, 24 e 25;

DECRETA

1) è disposta in favore del comune di Zumpano e per l'esecuzione dei lavori di Costruzione Palestra Scolastica I Lotto l'espropriazione definitiva dell'immobile:

— Ditta Cesario Gaetano nato a Cosenza il 5/10/1954 foglio 7 mappale 309 superficie da espropriare 630 mq in zone «B» di completamento indennità provvisoria 9.204,84 ed in caso di cessione volontaria 15.041,75;

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al n. 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3) il presente decreto:

— va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;

— va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

— comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini di cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e, sugli effetti del decreto di esproprio;

— sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa,

— verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

— 3) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene;

4) espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Zumpano, li 20 ottobre 2004

*Il Responsabile U.T.C. – Sett. Urb.*  
**Geom. Carmelo Pagnotta**

**COMUNE DI ZAMBRONE**  
(Provincia di Vibo Valentia)

**Pubblicazione deliberazione del C.C. n. 7 del 28/4/2004 ad oggetto: sdemanializzazione dell'area occupata dall'ex impianto di depurazione in località «Contura di sopra» – Zambrone Capoluogo, per la vendita ai signori: Landro Domenico e Russo Caterina.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28/4/2004, esecutiva a termini di legge, è stata sdemanializzata l'area occupata dal dismesso impianto di depurazione e dalla strada di accesso, sita in località «Contura di sopra» ed individuata in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 6 – particelle n. 165 e 203, già di proprietà dei signori: Landro Domenico, nato a Zambrone il 7/1/1943 e Russo Caterina, nata a Zambrone il 17/10/1935.

Le eventuali osservazioni vanno presentate all'Ufficio protocollo di questo Ente, entro trenta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Zambrone, lì 27 ottobre 2004

*Il Responsabile del Servizio*  
**Ing. Nicola Derito**

**COMUNE DI ZAMBRONE**  
(Provincia di Vibo Valentia)  
**UFFICIO TECNICO**

**Pubblicazione deliberazione del C.C. n. 8 del 28/4/2004 ad oggetto: sdemanializzazione e autorizzazione alla vendita di suolo comunale al sig. Tripodi Antonio.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 28/4/2004, esecutiva a termine di legge, è stata sdemanializzata l'area di mq 4,00 sita in via Firenze del comune di Zambrone, posta a confine tra i fabbricati individuati in Catasto al foglio di mappa n. 15 tra le particelle n. 138 e 145 di proprietà del sig. Tripodi Antonio, nato a Zambrone il 30/10/1961 ivi residente in via A. Gramsci.

Le eventuali osservazioni vanno presentate all'ufficio protocollo di questo Comune, entro trenta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BUR.

Zambrone, lì 27 ottobre 2004

*Il Resp. del Servizio*  
**Ing. Nicola Derito**

**COMUNE DI ZAMBRONE**  
(Provincia di Vibo Valentia)  
**UFFICIO TECNICO**

**Pubblicazione deliberazione del C.C. n. 9 del 28/4/2004 ad oggetto: Sdemanializzazione e autorizzazione alla permuta di suolo comunale al sig. Massimo Tripodi.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/4/2004, esecutiva a termine di legge è stata sdemanializzata l'area di mq 213,00 facente parte della strada denominata «Pantana» sita nella frazione San Giovanni del comune di Zambrone, che costeggia il terreno sito in Zambrone, individuato in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 14, con le particelle n. 300 e 303 e 306 di proprietà del Sig. Tripodi Massimo con altrettanta superficie di proprietà al medesimo, individuata in Catasto terreni al foglio di mappa n. 14, particelle n. 301, 304, 307.

Le eventuali osservazioni vanno presentate all'Ufficio protocollo di questo Comune, entro trenta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BUR.

Zambrone, lì 27 ottobre 2004

*Il Responsabile del Servizio*  
**Ing. Nicola Derito**

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.**  
**CASTROVILLARI**  
(Provincia di Cosenza)

**Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea BT in cavo aereo per allacciamento sig.ra Perri Elvira in C.da Iersi.**

Visto l'art. 111 del T.U. di Leggi 11/12/1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici

RENDE NOTO

Che l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Zona Castrovillari con istanza datata 26/7/2004, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea BT in cavo aereo per allacciamento sig.ra Perri Elvira in C.da Iersi nel comune di Lungro.

Pratica n. 894 ENEL, avente le seguenti caratteristiche:

*Linea BT*

Corrente alternata trifase: tensione 380/220 Volt. frequenza 50 Hz.

Lo sviluppo complessivo della linea sarà di Km 0,400 circa. La stessa sarà realizzata in cavo aereo precordato 3x35 + 1x54,6 N mm<sup>2</sup>, e poggerà su sostegni in c.a.c. o tubolari in ferro.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione provinciale di Cosenza, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque vi abbia interesse, nelle ore in cui l'Ufficio è aperto al pubblico.

Ai sensi dell'art. 12 del T.U. succitato, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione delle opere stesse, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Amministrazione Provinciale di Cosenza Ufficio Tecnico, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Enel Distribuzione S.p.A.  
Zona Castrovillari  
Il Responsabile  
**Maurizio della Corte**

---

**Vendita:**

fascicolo ordinario di Parti I e II costo pari ad € 2,00; numero arretrato € 4,00;  
fascicolo di supplemento straordinario:  
prezzo di copertina pari ad € 1,50 ogni 32 pagine;  
fascicolo di Parte III costo pari ad € 1,50; numero arretrato € 3,00.

**Prezzi di abbonamento:**

Parti I e II: abbonamento annuale € 75,00;  
Parte III: abbonamento annuale € 35,00.

**Condizioni di pagamento:**

Il canone di abbonamento deve essere versato a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando, nella causale, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di c.a.p. e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento del canone di abbonamento, deve essere inviata all'Amministrazione del B.U.R. - Calabria – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.**

I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

---

---

**Editore:**

REGIONE CALABRIA  
AUT. TRIBUNALE CATANZARO  
N. 31/1994

**Direttore responsabile:**

Dott. OLDANI MESORACA

**Redattore:**

FRANCESCO LE PERA

**Stampa:**

GRAFICHE ABRAMO S.p.A.  
CATANZARO

---